

ROTARY MAGAZINE

NOTIZIARIO
DEL GOVERNATORE
STEFANO CAMPANELLA

2017
SETTEMBRE

DISTRETTO 2060

Supplemento alla rivista Rotary Italia n.5 di Maggio 2017 - Registrazione Tribunale di Milano n.89 dell'08.03.1986 - Direttore Responsabile: Andrea Pernice
Poste Italiane Spa - spedizione in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L.27.02.2004 n.46) art. 1 comma 1 DCB Milano - rivista mensile - anno LXXXVII - Euro 2,50



Rotary
Distretto 2060



**ROTARY
SERVING
HUMANITY**



Distretto 2060 · Friuli Venezia Giulia · Trentino - Alto Adige / Südtirol · Veneto



INDICE

- 01** Un anno intero per fare la differenza

- 02** Congresso Distretto Rotary 2060
Abbiamo condiviso un Anno di Servizio



- 04** Assemblea di Formazione Distrettuale 2017-2018
Vincere l'Indifferenza per fare la Differenza

- 08** Uno sforzo straordinario del Distretto per sostenere le giovani generazioni

- 10** Il service distrettuale "Rotary per il Lavoro"
Avviate 13 attività e creati 28 nuovi posti di lavoro



- 13** Quali sono gli Strumenti di Comunicazione dei Club?

- 16** La nuova immagine del Distretto
Il nuovo portale istituzionale del Distretto 2060

- 18** Una storia italiana PolioPlus

- 20** 11° Picnic Internazionale a Mogliano
Festa e Solidarietà e amicizia rotariana



- 22** Il 5° Rotary Camp "Villa Gregoriana"
Insieme nei Valori della Solidarietà

- 24** Ventinovesima edizione dell'Handicamp di Albarella
Vacanza, svago e feste per 130 disabili del NordEst



- 26** Uniti con entusiasmo per servire tutti

- 27** Progetto di sostegno alle donne vittime di violenza

- 28** Il Forum del Rotary: la sfida economica della montagna

- 29** Quando la volontà vince ogni ostacolo

- 30** Quattro pozzi d'acqua a Tenonrou nel Benin

- 31** Premiate dal Rotary Classi per l'attività di Educazione Alimentare

- 32** Trieste, Capitale Europea della Scienza 2020

- 34** Un service per la memoria storica della Grande Guerra



- 35** Creare un futuro per giovani in grave difficoltà

- 36** Il premio "Amicizia e Servizio" 2017 al regista Alberto Fasulo



- 38** Patologia Venosa

- 39** Un Progetto per i terremotati di Roio Piano (L'Aquila)

- 40** Assemblea di Formazione Distrettuale 2017-2018
La bellezza salverà il mondo

- 42** Costituito l'Interact Pordenone

- 44** Il RYLA JUNIOR tra arricchimento e confronto



Supplemento alla rivista Rotary Italia n.5 di Maggio 2017
Reg. Trib. di Milano n.89 dell'08.03.1986

Editore
Pernice Editori Srl
Via G.Verdi, 1
24121 Bergamo
Tel. +39 035 241227
web@perniceeditori.it
www.perniceeditori.it

Direttore Responsabile
Andrea Pernice

Rotary Magazine
Rotary International Distretto 2060

Vicolo Rensi, 5 - 37121 Verona
Tel. / Fax +39 045 591550
segreteria2017-2018@rotary2060.eu
C.F. 93133140231

Autorizzazione Tribunale di Treviso n.1177 del 18.02.2003

Direttore Responsabile
Giandomenico Cortese

Redazione
Roberto Xausa
Pietro Rosa Gastaldo
(Coordinamento Editoriale)
cell. 335 1806044
prgastaldo@gmail.com

Segreteria Operativa Distrettuale
Susanna Elena Viviani
Tel. +39 045 591550
segreteria2017-2018@rotary2060.eu

Grafica e Impaginazione
Bellani Claudio
Via D.Pittarini, 93
35010 San Pietro in Gu / PD
bellani@bellani.eu

Stampa
Tipografia Dal Maso Lino Srl
Via A.Volta, 27/29
36063 Marostica / VI
Tel. +39 0424 470201
info@dalmaso.it

Sito web
www.rotary2060.org



Stampato su carta ecologica certificata PEFC prodotta da materia prima proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate.

Un anno intero per fare la differenza

Care amiche e cari amici, riprendono con questo numero del Rotary Magazine le nostre pubblicazioni, che ci accompagneranno per tutta l'annata e saranno la fonte d'informazione delle tante attività realizzate dal Distretto e dai Club.

Informare è conoscere, e la conoscenza delle azioni che realizziamo, permette di realizzare uno degli obiettivi del Piano Strategico del Rotary International: **"Migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica"**. Comunicare attivamente nelle Comunità dove operiamo, serve a far conoscere ciò che fa il Rotary; lo abbiamo riaffermato al Forum della Comunicazione: **"Fare e far sapere"**.

Il successo del Rotary sta nei suoi pilastri di servizio ma anche nella capacità di saperne organizzare i messaggi e con essi la comunicazione.

A luglio ho iniziato le visite ai Club ed ho potuto constatare la ricchezza dei loro service e delle loro iniziative, che hanno lo scopo di realizzare l'obiettivo proposto dal Presidente Internazionale **Ian Riseley** riaffermando che: **"Il Rotary fa la differenza"**.

Abbiamo dinanzi a noi un anno pieno di lavoro per realizzare i nostri progetti nelle comunità dove operiamo, volgendo il nostro servizio anche ai tanti problemi che affliggono il pianeta: dalla fame al bisogno dell'acqua, dalla cura delle malattie alla tutela dell'infanzia e delle



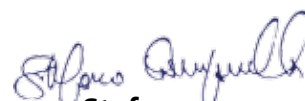
madri, dalla eradicazione della polio all'istruzione, dalla pace alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità ambientale è un tema molto caro al Presidente **Riseley** che ci ha invitato a sostenere la campagna per la messa a dimora di 1.200.000 alberi (*uno per ogni socio*) e a sostenere così la Giornata per la Terra che sarà celebrata il 22 aprile 2018.

Il Presidente **Riseley** verrà in Italia a Taranto il 27/28 aprile 2018 per la Conferenza Presidenziale **"Maternal and Child Health and Peace"** una delle poche (*in tutto sei*) che si terranno nel mondo e fin d'ora vi invito ad organizzare la vostra presenza. Nel corso dell'anno rotariano si svolgeranno con continuità

i quattro Camp per la Disabilità, Albarella, Villa Gregoriana, Ancarani e i Parchi del Sorriso. Sono e rimangono i nostri progetti sociali per la disabilità più importanti cui fanno corollario decine di attività dei Club per i diversamente abili, che sono un valore e un tratto distintivo del Rotary.

Nel corso dell'annata dovremo impegnarci per far crescere l'Effettivo (*priorità interna*), aprire le porte dei Club alle donne e ai giovani, rafforzare la campagna di raccolta fondi per la Polio Plus e la Rotary Foundation (*priorità esterna*), sostenere inoltre le vie d'azione che sono alla base della missione del Rotary; **dobbiamo vincere l'indifferenza per fare la differenza** e auspico che ciò costituisca lo stimolo per tutti voi per uno slancio comune per un'annata di successo e di soddisfazioni.

Con **Adele** v'invio un caro augurio di buon lavoro.


Stefano

Il ringraziamento del Governatore 2016-2017 del Distretto 2060, campeggiava nella hall del Centro Congressi della Fiera di Verona: *"Abbiamo condiviso un anno di servizio - Grazie - Alberto"*.

Queste sono le parole del Governatore **Alberto Palmieri** rivolte agli 88 Club Rotary e i due Club satellite del Distretto, che si sono riuniti per la chiusura dell'anno rotariano e per il passaggio del Collare del Governatore a **Stefano Campanella**. Campeggiavano nei sei manifesti che riassumono l'intenso lavoro di un'intera annata distrettuale: l'azione umanitaria, con al centro la moltitudine di attività a favore del mondo della disabilità; l'azione di sostegno per rafforzare i Club, che ha visto un consolidamento dell'Ef-



Sopra: Alberto Palmieri, Governatore 2016-17 nel suo intervento di ringraziamento al Congresso Distrettuale.

Congresso Distretto

Abbiamo co

un Ann

Il Rotary al servizio



Sopra: Oscar De Pellegrin, plurimedagliato atleta paralimpico, con Anna Fabris e Nicolò dal Bo.

fettivo e la costituzione di due nuovi Club, uno di questi satellite; l'azione verso i giovani; la straordinaria attività della Rotary Foundation e dei Global Grant dei Club e la Onlus distrettuale. Due messaggi importanti hanno riguardato anche il Progetto per il Lavoro del Distretto e l'importante accelerazione data alla Comunicazione dei Club, per migliorare la consapevolezza e l'immagine pubblica del Rotary. Questi sono i temi che riassumono un'annata distrettuale di successo, diretta con efficacia dal Governatore **Alberto Pal-**

mieri, con la sobrietà che gli è propria: uno stile sereno, misurato, di disponibilità al dialogo e fermo sui principi cardine dell'azione del Rotary.

Il Governatore ha insistito molto sui principi dell'amicizia, della condivisione, del servizio, come cardini di un Rotary coeso che si fa conoscere per le cose che realizza: il principio dell'essere rotariano, non dell'apparire. Ha anche insistito molto sui temi dell'Effettivo, volgendo l'atten-

Rotary 2060

Indiviso

o di Servizio

della società 4.0

zione all'ingresso delle donne e dei giovani. Molti di questi temi sono ritornati al Congresso distrettuale di Verona e **Palmieri** li ha richiamati tutti nella sua relazione d'apertura, punto per punto, enfatizzando in particolare l'azione per il mondo della disabilità che ha avuto un testimonial d'eccezione: il Campione Paralimpico **Oscar De Pellegrin**, socio onorario del Club di Feltre. Il pluri medagliato atleta di tiro con l'arco, ha portato la sua testimonianza di un uomo, un agricoltore, che a ventuno

anni deve reinventarsi una vita, dopo essere stato schiacciato da un trattore.

Straordinaria e commovente la lezione di **De Pellegrin**, che ha dimostrato come la volontà può vincere ogni ostacolo. **"Abbiamo tutti gli strumenti per superare le difficoltà - ha detto - sono dentro di noi dobbiamo cercarli con l'aiuto di tutti"**. E, **De Pellegrin**, ha dato un grande riconoscimento al Rotary: **"ho toccato con mano, quanto fate per la disabilità"**. Il mattino il Congresso si



Sopra: Il Governatore 2017-2018 Stefano Campanella con la consorte Adele.

era aperto con i saluti di **Attilia Todeschini** (Presidente RC Verona), **Lina De Gioia - Carabellese Cormio** (Governatrice Inner Wheel), **Francesco Daniele** (RD Interact) **Nicolò dal Bo** (RD Rotaract), i futuri Governatori **Massimo Ballotta**, **Riccardo De Paola** e del nuovo Governatore **Stefano Campanella**. Prima della tavola rotonda sul tema congressuale **"Il Rotary al servizio della società 4.0"** c'è stata l'allocuzione del rappresentante del Presidente Internazionale, il PDG **Alberto**

A sinistra: Il passaggio del Collare tra il Governatore uscente Alberto Palmieri e il nuovo Governatore Stefano Campanella.

Cecchini (*Distretto Rotary 2080 - Lazio*) che ha fatto un'ampia panoramica delle attività del Rotary International, enfatizzando l'azione per la Polio Plus ed ha voluto rilevare che il Rotary *"ha bisogno di persone normali, che siano in grado di fare cose straordinarie"*.

Nella tavola rotonda che è seguita al suo intervento, moderata dal giornalista **Gianni**

zioni del tempo, per migliorarlo. Al termine di una giornata impegnativa è stata presentata anche la nuova RD del Rotaract, **Anna Fabris**. Sono seguiti gli adempimenti, i riconoscimenti, in particolare alla squadra del Governatore e l'intervento di

Sotto: I quattro Governatori con il PDG Alberto Cecchini, rappresentante del Presidente Internazionale. Da sinistra Ballotta, De Paola, Campanella, Cecchini e Palmieri.



Borsa, si sono alternati per la cultura, **Tiziana Agostini**, docente universitaria, per l'economia, **Andrea Tomat**, Presidente di Lotto Sport, per i giovani, **Francesco Morace**, sociologo, per il Terzo Settore, **Alessandro Mazzucco**, Presidente Fondazione Cariverona. Sono stati tutti interventi di grande spessore e qualità. Di rilievo le osservazioni di **Tiziana Agostini**, che è anche la nuova Presidente del Rotary Venezia Mestre, che si è chiesta se è questa la vita che vogliamo? Ha subito precisato che esiste il Rotary 4.0 ed è quello di oggi. È quello che ha una sua visione del mondo, e che sta dentro le trasforma-

presentazione del nuovo Governatore, **Stefano Campanella** che, nel suo breve intervento, ha espresso emozione e gratitudine e impegno a continuare nel lavoro dei suoi predecessori. Infine, il momento clou della giornata: il passaggio del Collare dal Governatore uscente **Palmieri** a **Campanella**, insieme, nel palco, con i prossimi Governatori, **De Paola** e **Ballotta**, a testimoniare unità e coesione, in una parola, quell'Amicizia Rotariana che rende grande il Rotary.

P.R.G.

Assemblea Vince per Gli

La ruota gira e un nuovo anno rotariano ha appena preso il via: con quali priorità e con quali obiettivi ci apprestiamo a viverla? Credo vada anzitutto rilevato come le priorità e gli obiettivi più importanti, che qualsiasi organizzazione debba avere, è la continuità nel tempo.

Il **Rotary International**, infatti, a livello globale continua a metterne due e, condivise da tempo: all'esterno dell'organizzazione il completamento dell'eradicazione della Polio dalla faccia della terra, per mantenere una promessa fatta 30 anni fa ai bambini di tutto il mondo.

A che punto siamo? Nell'anno solare 2016 i casi dichiarati di Polio in tutto il mondo sono stati trentasette, il valore annuo più basso dall'inizio di questa lun-



di Formazione Distrettuale 2017-2018

re l'Indifferenza

fare la Differenza

obiettivi della nuova Annata Rotariana

ga battaglia, e sostanzialmente concentrati in Pakistan e Afghanistan, per le ragioni che tutti conoscono.

Alla data del 7 giugno scorso i casi registrati di Polio nel 2017 si sono ulteriormente ridotti a soli cinque, contro i sedici alla stessa data dell'anno 2016. Siamo veramente vicini a questo eccezionale traguardo storico e dobbiamo dare il massimo per raggiungerlo una volta per sempre: partecipiamo in tanti alla raccolta fondi legata alla **Venice Marathon**, oltre ai contributi che ogni Club cercherà di versare. All'interno dell'organizzazione la priorità principale continua a essere l'aumento e il miglioramento della compagine sociale. Da circa venticinque anni a livello globale siamo fermi a 1,2



Sopra: Ezio Lanteri, PDG 2014-2015 e Istruttore Distrettuale 2017-18, presenta il Progetto Rotary per il Lavoro.

milioni di soci, in aumento nel lontano oriente e in diminuzione nel nostro occidente. E dovrete conoscere bene le cifre dell'Italia e del nostro Distretto, regolarmente riportate sulla nostra newsletter mensile.

È interessante leggere cosa dice a proposito dell'Effettivo, il nuovo Presidente Internazionale, l'australiano **Ian Riseley**, nella sua prima intervista a tutto campo: **"Stiamo complessivamente**

te crescendo, ma la nostra demografia rallenta l'evoluzione rotariana".

Aumentiamo nei Paesi orientali, afferma **Riseley**, in particolare India e Corea: in questi Paesi, dove c'è una classe media emergente, c'è una vera corsa per entrare a far parte del Rotary. Di conseguenza stiamo diminuendo nel mondo occidentale, ma anche in Australia e Nuova Zelanda; non riusciamo ad at-

A sinistra: Intervento di Stefano Campanella, Governatore Distrettuale 2017-2018.



trarre nuovi soci e non siamo neppure capaci di trattenerli. Proseguendo **Riseley** riassume lo slancio dell'est e la frenata dell'ovest, l'entusiasmo del nuovo e l'autoreferenzialità del consolidato. È certamente un momento particolare in cui essere Rotariani. Rappresentare il Rotary ogni giorno, oltre ad essere la sfida gratificante di sempre, è uno stimolo a guardare al futuro.

Sotto: La Squadra Distrettuale 2017-2018.

perché non mettere tra i nostri obiettivi che almeno la metà (se *non tutti*) dei nuovi soci siano donne o giovani?

Seguono le altre due priorità del piano strategico del Rotary International: **focus e incremento dell'azione umanitaria**, aumento della consapevolezza e miglioramento dell'immagine pubblica.

Sul primo punto stiamo registrando un aumento dell'azione umanitaria a livello locale, così come dei contributi alla nostra ONLUS distrettuale, il che è molto positivo, mentre si è un po' ridotta l'azione internazionale, sia come progetti internazionali, collegati a sovvenzioni globali della Fondazione Rotary,

intraprese lo scorso anno della Commissione per la Comunicazione, ben guidata dal PDG **Roberto Xausa** per comunicare meglio chi siamo, in cosa crediamo e che cosa facciamo dentro e fuori dai nostri Club, stanno dando qualche buon frutto.

La rassegna stampa che riceviamo quotidianamente quantifica in oltre un centinaio articoli il mese la nostra presenza sui quotidiani nazionali e del Triveneto, sovente con articoli riguardanti *service* o altre iniziative locali di veramente buon spessore.

L'informazione interna è coperta dalla **Newsletter digitale**, dal **Rotary Magazine** del Distretto (*cartaceo e digitale*), che non



ro con sempre più forte senso di responsabilità civica e sociale, per dare le risposte concrete che la società si aspetta da noi. Oggi è più che mai auspicabile un efficace aumento della diversificazione, sia in termini di presenze femminili sia di giovani sotto i quarant'anni: e allora

sia come contributi in denaro al Fondo Programmi della Fondazione stessa. Su questi punti invito tutti a rileggere attentamente l'accorato appello del nostro PDG **Cesare Benedetti** sul precedente numero del *magazine*.

Sul secondo punto le iniziative

sono mai stati altrettanto ben organizzati e ricchi d'informazione, per finire con un appena rinnovato sito Web sempre più attraente e completo. Possiamo far meglio su queste quattro priorità? Certamente sì, ma intanto dobbiamo essere fieri di non esser secondi a

nessuno e di aver intrapreso un cammino ancora più virtuoso sul quale dobbiamo continuare tutti insieme e con maggiore determinazione.

Il Presidente Internazionale ci sprona poi a dare maggiore importanza al tema della sostenibilità ambientale, invitandoci a un'azione semplice e concreta per dare un segnale di voler contribuire a mitigare i cambiamenti climatici: piantare un albero per ogni socio del Rotary International! Sono 4.500 alberi nel nostro Distretto entro la data del **22 aprile 2018**, già proclamata **"Giornata della Terra"**.

Il Governatore **Stefano Campanella**, infine, ci sollecita tutti nel corso della sua annata a **"Vincere l'indifferenza per fare la differenza"**, sia coinvolgendo tutti i 4.500 soci nelle iniziative dei nostri Club, sia dando continuità ai numerosi progetti e iniziative che ci rendono più orgogliosi e danno lustro al nostro Distretto: i Camp per la disabilità di Albarella, Ancarano, Parchi del Sorriso e Villa Gregoriana; i numerosi e tuttora in crescita programmi per le Nuove Generazioni, per i quali vi rimando all'articolo del PDG **Alessandro Perolo** nel prosieguo di questo notiziario; il progetto **"Rotary per il Lavoro"**, che consente a ciascuno di noi di mettersi in gioco personalmente sostenendo ottime iniziative imprenditoriali di giovani non bancabili; le numerose iniziative dei nostri Club che non posso elencare.

Due azioni saranno realizzate a livello nazionale, col coinvolgimento di tutti i Distretti italiani del Rotary e specifiche di quest'annata: il sostegno alle

popolazioni terremotate dell'Italia centrale, nelle diverse forme in corso di definizione e affinamento; il contributo e l'attiva partecipazione all'organizzazione della Conferenza Presiden-



ziale del Rotary International, dedicata alla **"salute di madri e bambini, alla pace e ai migranti"**. L'evento avrà luogo a Taranto il **28 aprile 2018** nel prestigioso Castello Aragonese e confidiamo in una significativa partecipazione dei soci del nostro Distretto.

In conclusione, è giusto porsi una domanda. Siamo tutti allineati su questi obiettivi? Siamo tutti sicuri che le nostre azioni a livello locale e non solo siano ben conosciute e apprezzate dalle nostre comunità?

Nel recente **SIPE** ci è stato proposto un semplice modo per una prima ma significativa e continua verifica. Ogni Presidente, meglio se assieme ai suoi soci, periodicamente dovrebbe porsi una domanda: **"Se il mio Club domani chiudesse, perché i soci sono stanchi, sono vecchi, non ne possono più, la società in cui il Club ha agito se ne accorgerebbe?"**

Sopra: il DGE Campanella e i PDG Biondi e Lanteri al SIPE 2017-2018.

Ne sentirebbe la mancanza? Si adopererebbe perché la nostra decisione venisse cambiata?"

Ebbene, penso che questa domanda, alla quale dare una risposta il più possibile onesta, dovrebbe servirci per guidare la nostra scelta dei service e degli obiettivi, il nostro impegno per chi ci sta intorno, per verificare se abbiamo dato una risposta efficace alla nostra vocazione rotariana.

Ezio Lanteri
(PDG 2014-2015
Istruttore Distrettuale
2017-2018)

Lo Statuto del Club, tra le Cinque Vie d'Azione, indica la quinta come *"Azione per i giovani"*. L'ultima a essere ufficialmente stabilita dal Consiglio di Legislazione del 2010, dove la proposta fu avanzata dal delegato **Ronald Sekkel**, di un distretto della California, affermando *"L'Azione per i giovani riconosce il cambiamento positivo attuato attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, progetti d'azione e programmi di scambio che arricchiscono la comprensione tra le diverse culture, contribuendo alla pace mondiale"* e scrivendo alla fine della sua relazione *"le Nuove Generazioni sono il futuro del Rotary"*.

I programmi della RF e del RI dedicati ai giovani risalgono a decenni prima della decisione del Consiglio di Legislazione, in realtà essi fanno parte del capitolo *"service"*, DNA del Rotary stesso e ragione del suo esistere. Possiamo sintetizzare l'impegno dei Club e del Distretto per le Nuove Generazioni se le consideriamo nel loro vero valore di amicizia, leadership e impegno civile e per la preparazione dei giovani ad una società partecipata.

In sintesi alcuni dati relativi ai programmi giovanili del Distretto 2060. Nell'attuale annata 2016-2017 saranno state assegnate tre/quattro Borse di studio del Rotary del valore di USD 31.500 ciascuna per le quali il Club proponente partecipa con soli 1.050 USD. Durante la settimana da lunedì 3 a sabato 8 aprile ha avuto luogo la 34° edizione del **RYLA** distrettuale con la partecipazione di 54 giovani proposti dai Club e

provenienti dalle tre regioni del Distretto per un corso su: **"Le condizioni del successo. Leadership, squadra e pensiero divergente: la lungimiranza dell'imprenditore"**.

Il mattino generalmente è dedicato a relazioni di ricercatori e imprenditori, il pomeriggio a visite a importanti aziende con la possibilità di colloqui con i dirigenti o gli stessi imprenditori. Oltre alla versione distrettuale, alcuni club organizzano dei corsi di **RYLA JUNIOR** a livello provinciale.

Il primo iniziò vent'anni fa nella provincia di Verona e diede avvio al ripetersi del progetto in altre sei province. Le candidature sono proposte dalle scuole superiori, contattate dai responsabili di ciascun **RYLA** provinciale. L'importanza del **RYLA** provinciale è che l'organizzazione avviene in stretto contatto con le scuole e le famiglie dei par-

Sopra: *Alessandro Perolo, PDG 2012-2013 e Presidente Commissione Nuove Generazioni 2017-2018.*

tecipanti le quali sono generalmente invitate a partecipare alla cerimonia di chiusura.

L'età dei partecipanti è dai 14 ai 18 anni, gli studenti delle ultime classi delle superiori e la durata del corso è di solito dal giovedì pomeriggio alla domenica mattina. Agli studenti è consegnato un certificato di partecipazione che ha valore di credito scolastico.

L'impegno più oneroso ma più gratificante è rappresentato dai gruppi **Rotaract** e **Interact**. La formazione dell'**Interact** del D2060 è relativamente recente e nel complesso conta 11 **Interact Club** sponsorizzati da 16 Rotary Club con circa 180-200 soci. Avendo superato il numero prescritto, è ora organizzato come **Distretto Interact** e organizza i suoi eventi distrettuali.

Distretto Uno sforzo del Dis le gi



Rotary 2060

straordinario tretto per sostenere ovani generazioni

Il Distretto 2060 conta **47 Rotaract Club** con 650 soci, sponsorizzati da 60 Club su 87.

Il Distretto è suddiviso in cinque zone e a ognuna è assegnato un delegato di zona eletto dai soci, oltre al rappresentante distrettuale eletto dall'Assemblea distrettuale. Il Distretto cofinanzia un *service* per ogni zona scelto dagli stessi rotaractiani tra quelli proposti dai singoli Club. L'attività è multiforme e spesso più intensa di quella dei Club padri.

Lo Scambio Giovani, **Rotary Youth Exchange**, è in continua crescita negli ultimi anni. Dello RYE fu scritto: *"È impossibile stabilire il contributo alla pace e alla comprensione che questi adulti del domani potranno fare per mezzo del contatto con un'altra cultura ad un'età così importante per il loro sviluppo"*.

La scorsa annata abbiamo ospitato 29 scambi lunghi e una quarantina di scambi brevi durante questa estate.

L'attuale annata 2017-2018 ospiterà 24 scambi lunghi e prevediamo oltre 40 scambi brevi durante l'estate 2018. Per scambio lungo intendiamo l'intero anno scolastico da settembre a giugno, per scambio breve s'intende un periodo di 4 o 6



Sopra: Il PDG Alessandro Perolo con i giovani dello scambio.

settimane. In questo momento abbiamo ventinove ospiti per scambi lunghi da tutte le regioni del mondo e, ovviamente, altrettanti nostri giovani si trovano nelle zone di provenienza dei nostri ospiti.

Sono circa quaranta le richieste scambi brevi per la prossima estate.

Alessandro Perolo
(PDG 2012-2013
Presidente Commissione
Nuove Generazioni
2017-2018)

Il service distrettuale Avviate e creati 28 n

Presentati tre casi: "Liuteria

Il service distrettuale **"Rotary per il Lavoro"**, cui partecipano, con il Distretto, ben cinquanta Rotary Club, si sta rivelando un'attività di successo che crea nuove piccole imprese e nuova occupazione.

Tre casi di nuove attività sono stati presentati lo scorso maggio, in occasione dell'*Assemblea di Formazione Distrettuale 2017 - 2018*, con testimonial i loro titolari, presentati dal PDG **Ezio Lanteri**, che questo service l'ha avviato nella sua annata di Governatore Distrettuale, nel 2014 - 2015. **Lanteri**, introducendo

questi nuovi piccoli imprenditori, ha spiegato il valore sociale del service, che rappresenta il vero spirito rotariano del servizio e impegna gli stessi rotariani a svolgere, nella fase di avvio delle attività, delle prestazioni volontarie di consulenza e tutoraggio. I tre casi presentati hanno riguardato la **"Liuteria Ghion"**, di **Mattia Ghion**, con spon-

sor il RC San Donà di Piave, il Progetto **"Anziani a Casa"**, di **Stefania Merzi**, sponsor il RC Verona International e **"Olde Biscotti"** di **Valeria Della Bona**, con sponsor il RC Vicenza.

Mattia Ghion ha presentato il suo caso: l'attività della **"Liuteria Ghion"** consiste sia nella costruzione sia nella riparazione di strumenti musicali a plectro e pizzico. Il laboratorio si è realizzato dopo anni di studio presso la Civica Scuola di Liuteria di Milano ed esperienze professionali a bottega presso alcuni liutai e grazie al **Rotary Club San Donà di Piave**.

Il Rotary ha offerto sostegno e consulenze con professionisti dei settori riguardanti i diversi aspetti connessi con l'avvio di una nuova attività produttiva. L'attività è tipicamente artigianale e si sta ponendo come un punto di riferimento per la riparazione e la personalizzazione di strumenti musicali che, a causa della sempre più elevata produzione industriale seriale, richiedono interventi fini e di personalizzazione che possono essere **"un lusso"** alla portata di tutti. Il secondo caso è stato presentato da **Stefania Merzi**, con

A sinistra: Il PDG Ezio Lanteri presenta i relatori dei progetti.



"Rotary per il Lavoro" 13 attività nuovi posti di lavoro

"Ghion", "Anziani a Casa" e "Olde Biscotti".

"Anziani a Casa", una start-up innovativa a vocazione sociale e, dal 2013, certificata come *benefit-corporation*.

Si occupa di servizi personalizzati a domicilio: servizi che variano dal semplice coordinamento

Sotto: *Liuteria Ghion, fase costruttiva di un mandolino stile Gibson F5 Loyd Loar e risultato finale.*



di prelievo, a esami diagnostici come elettrocardiogramma, in collaborazione con le più variegate figure socio-sanitarie e risponde alla difficoltà di spostare il paziente a letto o infermo. Il servizio è gestito attraverso una telefonata con la quale il cliente fa la propria richiesta, valutata la quale vi è l'uscita di personale specializzato sul servizio da erogare e si compiono i successivi passi. Il progetto ha come punto focale la convinzione che la persona è costantemente alla ricerca di una condizione di benessere e, per giungere a essa, è capace di mettersi in gioco se debitamente affiancata.

Il terzo caso **"Olde Biscotti"**

Sopra: *il DGE Campanella, con il PDG Lanteri, il Coordinatore Sogni, Borsetti e i tre nuovi imprenditori, Ghion, Merzi e Della Bona.*

è stato presentato da **Valeria Dalla Bona** e si tratta di una biscetteria artigianale familiare che produce e fornisce biscotti, dolciumi e leccornie secche a bar, ristoranti e negozi di Vicenza e del territorio vicentino e da lavoro a due persone.

Dalla Bona ha ricordato che i rotariani del Club Vicenza sono stati sempre presenti e al suo fianco nell'avvio dell'attività, in forma discreta e defilata. L'idea di **Valeria** era di aprire un laboratorio artigianale nel quale produrre biscotti, pasticceria secca, panettoni e focacce dolci

(realizzati con prodotti a chilometro zero), unendo la propria passione per i dolci ai suoi studi tecnico - commerciali e all'esperienza in azienda del padre.

Queste attività, così come le altre dieci già avviate, sono state rese possibili grazie al progetto **"Rotary per il Lavoro"** e la collaborazione con **PerMicro**, unica banca italiana che opera esclusivamente nel microcredito e nell'inclusione sociale e moltiplica per tre volte il fondo di garanzia stanziato dal Rotary, con la prospettiva concreta che tale moltiplicatore possa arrivare a cinque nei prossimi mesi.

ranza depositato di **144.410 euro**, con un Credito Rotativo conseguente (X3) di **433.230 euro**. Il credito già erogato sui tredici progetti ammonta a **218.000 euro**, con un credito netto disponibile pari a **215.230 euro**. Il capitale già ripagato per i tredici progetti è di **39.782**

Sopra: Stefania Merzi presenta la start-up innovativa "Anziani a Casa".



Il Progetto permette l'accesso al credito di giovani e soggetti non bancabili fornendo loro l'assistenza necessaria e una concreta opportunità di lavoro. I dati fondamentali a maggio 2017 davano un Fondo di Ga-

euro e il credito complessivo disponibile ammonta a **255.012 euro**.

Ezio Lanteri, nel corso della presentazione delle tre attività, ha sollecitato altri Club ad aderire al service e, in particolare, ha



A destra: Una serie di prodotti realizzati dalla azienda Olde Biscotti.

richiamato l'impegno ed anche l'interesse dei Club a proporre all'apposita commissione distrettuale **"Rotary per il Lavoro"**, coordinata da **Antonio Sogni**, dei nuovi casi per il sostegno di nuove attività, sottolineando come a questo punto un Club possa realizzare a costo zero e con l'impegno volontario di qualche socio un service fino al valore di **25.000 euro**, aiutando un giovane a realizzare il suo sogno imprenditoriale.

P.R.G.

La Comunicazione dei Club

Quali sono gli Strumenti di Comunicazione dei Club?

In occasione del **SIPE 2017-2018** i Presidenti Eletti dei Club hanno compilato un questionario predisposto dal Distretto sugli strumenti di Comunicazione dei Club. Le risposte rivelano una serie di dati interessanti sull'uso degli strumenti di comunicazione da parte degli 87 Club del Distretto (ora sono 88 con Caorle).

Nella nuova Annata Rotariana 2017-2018, il miglioramento della Comunicazione continua a essere un'area di lavoro strategica e vede impegnato il PDG, **Roberto Xausa**, come Presidente della Commissione Distrettuale Comunicazione e Informazione con tre Commissioni: l'*Ufficio Stampa distrettuale e Relazioni con i Media*, il *Rotary Magazine e Newsletter*, la *Comunicazione Digitale e il rinnovato Sito Web*.

L'impegno è di continuare nel lavoro in una delle **tre priorità** del Piano Strategico del Rotary International: **"Migliorare la consapevolezza e l'Immagine Pubblica"**.

Passi in avanti nella precedente annata ne sono stati fatti, e parecchi, ma il questionario svela che ci sono ampi margini di miglioramento. Nel corso dell'annata il PDG **Xausa** ha posto più volte in evidenza la ragione che

La Comunicazione del Rotary è strategica? Una prima risposta da un sondaggio fatto con i Presidenti dei Club 2017-2018.



ci chiama a comunicare di più e meglio ed ha citato alcuni studi internazionali che indicano nel 20% la popolazione che ha una certa familiarità con il nome Rotary. Ci dobbiamo accontentare? Possiamo fare di più? Sappiamo comunicare bene?

Al questionario del **SIPE 2017** hanno risposto 81 Presidenti su 87, pari al 93,1%.

È una buona percentuale e ciò permette un'adeguata analisi sulla consapevolezza e sull'uso degli strumenti di comunicazione del Rotary, sia verso tutta la compagine associativa, sia verso l'esterno. Un secondo osservatorio sulla comunicazione dei Club è dato dalla rassegna stampa quotidiana Mimesi, che fornisce ogni giorno le notizie che compaiono su tutti i giornali dell'area territoriale del Distretto 2060, il Nord Est. Vediamo ciò che emerge dalle risposte del questionario.

I siti Web dei Club. Tutti i Club hanno un sito, talvolta approntato dal Distretto. La considerazione sull'importanza di questo strumento di comunicazione, del suo aggiornamento in rete, non è ancora sufficientemente diffusa in tutti i Club.

A sinistra: *Roberto Xausa (PDG 2013-2014), Presidente della Commissione Distrettuale Comunicazione.*

Sotto: Slide sulla Comunicazione dal SIPE del marzo 2017.



L'88% dei Club ha invece un proprio notiziario, prevalentemente settimanale e mensile. Nove Club dichiarano di non averlo. I Club che lo pubblicano con tempi superiore al mese, sono il 24%.

Il formato digitale del notiziario è prevalente (77,7%), rimane ancora una percentuale stampata. Il notiziario, diffuso con frequenza e regolarità ai soci, è importante per la comunicazione interna, sull'attività, le iniziative e la vita del Club ed è un tassello importante per generare quella consapevolezza dell'Essere rotariano al servizio delle comunità. I Club usano anche **altri strumenti di comunicazione digitale** (Facebook, WhatsApp, Twitter, ecc.) con una media del 66% e tutti usano la posta elettronica per comunicare con i soci. Un buon indice di risposte positive riguarda la ricezione degli **house organ del Rotary** (Lettera Governatore, Rotary Magazine, Rivista Rotary International Italia, Newsletter

distrettuale) ma non tutti i Club sono coperti.

Un dato meno incoraggiante, almeno dalle risposte dei Presidenti di Club, riguarda la conoscenza di due strumenti fondamentali che il Rotary mette a nostra disposizione per una comunicazione di qualità: i **Pocket della Comunicazione**

vasta documentazione su come i Club Rotary debbono comunicare.

I manuali costituiscono una fonte essenziale per dare un'omogenea impostazione del **brand Rotary**, nonché molti consigli su come comunicare con i tradizionali e nuovi media, sia nei contenuti e nella forma del mes-



Sopra: Le copertine dei sette Pocket della Comunicazione messi a disposizione dal Rotary.

A destra: Pietro Rosa Gastaldo, Presidente Commissione Rotary Magazine e Newsletter.

saggio, sia nella grafica da usarsi. L'omogeneità dell'**identità visuale del Rotary** è **fondamentale nella comunicazione**, poiché influisce sulla nostra **identità visiva** e sulla coerenza dei nostri messaggi, che devono essere corrispondenti alla mission del Rotary. Occorre ricordare che le immagini s'imprimono più facilmente nella memoria visiva delle persone, rispetto le parole.

Altro aspetto interessante delle risposte dei Presidenti riguarda l'**accesso ai siti Web** del Distretto e del Rotary International, che dimostra una limitata consuetudine a navigarvi e ad accedere alle tante informazioni che vi sono contenute.

Anche in questo caso i risultati propongono qualche riflessione. Il 50% delle risposte riguarda la non conoscenza dei siti o delle visite saltuarie. La figura del **Comunicatore del Club** è stata istituita dal 67,9% dei Club ed è un buon dato, se si considera che questa figura è stata individuata solo lo scorso anno ma, ciononostante,



non tutti i Club l'hanno ancora istituita.

La figura del Comunicatore del Club è stata proposta per sviluppare la comunicazione dei Club, per superare i limiti che emergono anche dalla lettura delle risposte a questo questionario. L'insieme delle risposte propone uno scenario della

Comunicazione dei Club, con luci e ombre, rileva comunque importanti passi avanti, con alcune realtà d'eccellenza che costituiscono un modello da seguire.

Fare e far sapere è lo spirito che deve guidare i Club Rotary ed è stato affermato con enfasi nel corso dell'importante **Forum sulla Comunicazione** che il Distretto ha svolto a dicembre 2016.

Occorre insistere nella consapevolezza che il successo del Rotary, sta nei suoi pilastri di servizio ma anche nella capacità di saperne organizzare i messaggi. Comunicare è mantenere viva la storia del Rotary, trasmettere la sua missione, i valori, la diversità e i caratteri distintivi dell'azione di servizio. Sono queste le informazioni da divulgare che generano l'identità e la reputazione dei Rotariani e, per dirla con il motto dell'annata del Governatore **Stefano Campanella**, anche in questo campo occorre **vincere l'indifferenza per fare la differenza**.

Pietro Rosa Gastaldo
Presidente Commissione
Rotary Magazine
e Newsletter

La nuova immagine Il nuovo porta del Distre

Un portale fresco,

La Comunicazione

La nuova annata rotariana del Governatore **Stefano Campanella** prosegue lungo la strada intrapresa qualche anno fa, e fortemente incoraggiata dal Rotary International, che prevede un rinnovamento dell'immagine del nostro Distretto e dei nostri Club.

Il problema ricorrente e di forte attualità, in un mondo che sta investendo in modo crescente nella comunicazione, è il seguente: *"Come si fa a descrivere un'organizzazione che significa tante cose per così tante persone?"*.

Abbiamo scoperto di avere sempre avuto la risposta al nostro interno in quanto il Rotary mette insieme amici, famiglie e leader per creare cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità e in tutto il mondo. Per aiutare a portare questo messaggio, la **Commissione Informatica** ha provveduto a creare un look fresco e moderno e un linguaggio stimolante e diretto nel nuovo portale del Distretto 2060.

Consultandolo si possono vedere questi importanti cambiamenti in quanto è stato completamente ridisegnato, con l'aggiunta di animazioni, immagini emozionali, una esaustiva spiegazione delle azioni rotaria-

ne, molte pubblicazioni.

La rivisitazione del nuovo portale ha richiesto sei mesi di lavoro ed il coinvolgimento di un numero consistente di Soci Rotariani e di tecnici esterni: tutta la **Commissione Informatica**,

Evelino Pozzobon e il tecnico **David Zattarin** che hanno seguito la parte realizzativa.

Un importante gruppo di azione, secondo il classico stile rotariano, che ha lavorato duramente per poter rilasciare il primo



Sopra: "Screenshot" del nuovo portale realizzato dalla Commissione Informatica.

composta da venti esperti digitali, che si è impegnata nella definizione dei requisiti tecnologici e funzionali, la **Commissione Comunicazione e Informazione**, presieduta dal PDG **Roberto Xausa**, impegnata nell'approvazione dell'impostazione grafica, gli staff del DG **Stefano Campanella** e del DGE **Riccardo De Paola** che hanno fornito il loro contributo nel riesame della parte funzionale, l'amico

luglio, all'inizio del nuovo anno rotariano, il portale del Distretto 2060 completamente rinnovato. Ma valutiamo insieme quali sono state le importanti innovazioni introdotte.

Cambio di dominio - Per fornire una nuova immagine al nostro Distretto si è abbandonato il precedente dominio **rotary2060.eu** per migrare a **rotary2060.org**; più internazionale, più adatto ad un'organizzazione no profit, in linea con il Rotary International (**rotary.org**).

del Distretto le istituzionale tto 2060 moderno, innovativo.

Multilingua - Per soddisfare l'esigenza del trilinguismo presente nel nostro Distretto (*italiano, tedesco, inglese*) si è deciso di costruire un portale multilingua, in grado di estendere la comunicazione delle nostre azioni umanitarie a un bacino di utenti molto più ampio.

Accesso da mobile - Particolare attenzione è stata posta nella consultazione via smartphone, in quanto vi è un crescente utilizzo di questo strumento da parte di soci. Il nuovo portale del Distretto è semplice e facilmente fruibile da apparecchiature mobili.

Grafica omogenea - Nella scelta della grafica del nuovo portale del Distretto ci si è fortemente ispirati al Rotary International, cercando di mantenere simile anche la struttura del menu; questo garantisce un'immagine uniforme ma al contempo semplifica la consultazione dei due portali da parte dei soci.

Inserimento di filmati - L'inserimento di animazioni e video nel portale conferisce movimento e 'dinamicità'; il video iniziale diventa inoltre un messaggio significativo ed immediato delle azioni svolte dalla nostra organizzazione.

Immagini e messaggi - Sono state introdotte immagini emozionali ed è stato introdotto un linguaggio stimolante e diretto con pubblicazioni quali *"Unirsi ai Leader"*, *"Le nostre cause"*, *"Condividi la tua storia"*, *"Aiutaci ad apportare cambiamenti nelle comunità"*.

La Commissione Informatica sta facendo molti sforzi per

migliorare gli strumenti a disposizione del Distretto. Il nuovo portale è stato oramai rilasciato ma il passo successivo consiste nell'incorporare la nuova immagine digitale anche nella comunicazione verso l'esterno dei nostri Club; si sta sviluppando tutto il necessario per aggiornare i portali Web di Club con strumenti e risorse innovative, newsletter, un'immagine fresca e moderna.

Siamo consapevoli che tutti questi cambiamenti non potranno essere realizzati in tempi brevi, ma ogni piccola cosa che facciamo, dalle nuove pagine Web, ai post su Facebook, ai bollettini e newsletter digitali, alle pubblicazioni delle nostre azioni umanitarie, presentano delle storie di un Rotary **coeso - coerente - impegnato** che aiuterà a rafforzare l'immagine della nostra organizzazione e la nostra capacità di coinvolgere, oltre ai nostri soci, anche il pubblico esterno.

Giuseppe Angelini
Presidente
Commissione Distrettuale
Comunicazione Digitale
e Sito Web



Sopra: Giuseppe Angelini, Presidente della Commissione Distrettuale Comunicazione Digitale e Sito Web.

Una storia italiana

POLIOPL

Su proposta di Sergio Multisch de Palmenberg, nel 1979 la campagna di vaccinazioni nelle

Cento anni fa ad Atlanta, durante i lavori del congresso, **Arch Klumph** proponeva di creare un fondo permanente per fare del bene nel mondo, idea da cui poi nacque la **Rotary Foundation**. Per questo, nel congresso appena concluso, tenutosi nella medesima città statunitense, il **Rotary International** ha festeggiato il compleanno secolare del fondo di solidarietà e misurato il cammino percorso sulla via dell'umanità. Dagli iniziali **26,50 dollari** offerti dal Club di Kansas City si è giunti ai **3 miliardi di dollari** complessivi.

Nell'insieme spesso eterogeneo delle attività sostenute negli anni dalla **Rotary Foundation**, ciò che meglio la connota a livello globale è l'impe-

nell'ambito delle sue attività, aveva messo a punto il programma internazionale chiamato **3H (Hunger, Health, Humanity)** per promuovere la salute, alleviare la fame e far crescere lo sviluppo umano e sociale nei paesi svantaggiati. Tra i campi di azione individuati le vaccinazioni. Il primo Club che si propose di organizzare una campagna di vaccinazione fu il nuovo nato di Treviglio, che annoverava tra i suoi fondatori, **Sergio Mulitsch di Palmenberg**. Discendente da una famiglia aristocratica goriziana, era nato a Trieste nel 1923, dove aveva condotto i suoi studi; aveva poi avviato la sua attività in Lombardia nel campo dell'imballaggio nel cartone e nella plastica, divenendo figura di riferimento nel settore fino a ricoprire il ruolo di Presidente dell'Istituto italiano dell'imballaggio. In tale veste aveva operato in vari Paesi, anche in via di sviluppo, venendo direttamente in contatto con le realtà locali.

Il 22 ottobre 1979 **Mulitsch** suggerì al suo Club il primo **service**, consistente nella prima campagna di vaccinazioni nelle Filippine, ottenendone l'entusiastica approvazione dei soci, cui seguì l'affidamento da parte di Evanston. Per la **Rotary Foundation** fu il primo progetto approvato del nuovo programma **3H**. A **Mulitsch** si chiese anche di studiare il modo con cui costruire tutta la filiera che facesse partire i vaccini dall'Italia, fino a somministrarli al singolo bambino.

Evidenti e complessi gli ostacoli da superare, a cominciare dalla necessità di trasportare i vaccini ad una temperatura costante di meno 20 gradi.

A tutto egli trova una risposta, creando anche, grazie alle proprie competenze professionali, i contenitori adatti al trasporto delle singole dosi di vaccino a lunghe distanze. I vaccini furono realizzati da un'altra azienda italiana leader nel settore, **l'Istituto Sieroterapico e Vaccinogeno Sclavo**



Sopra: *Bill Gates testimonial della campagna PolioPlus.*

gno nelle vaccinazioni noto come **PolioPlus**, a partire dal contrastare, appunto, questa gravissima malattia infettiva che colpisce in particolare i bambini provocando disabilità e malformazioni permanenti.

Bill Gates ha contribuito significativamente alla sfida **"End Polio Now"** proponendo di raddoppiare con risorse della sua fondazione quanto il Rotary fosse riuscito a raccogliere, sulla base della convinzione che, in questo campo, **"senza il Rotary non si va da nessuna parte"**.

PolioPlus, oggi centrale nell'impegno di ogni Club Rotary, ha una nascita tutto sommato recente e italiani sono l'avvio del progetto di vaccinazione internazionale e l'artefice della sua realizzazione operativa: **Sergio Mulitsch di Palmenberg**. Nel 1978 la Rotary Foundation,

US

*prima
Filippine.*



Sopra: Tiziana Agostini, PHF e neo presidente Rotary Club Venezia Mestre.

di Siena. La formula prescelta fu quello di **Albert Sabin**, altro benefattore dell'umanità, che si era rifiutato di brevettare la sua scoperta per evitare i profitti sulla vendita (e proprio per questo del suo vaccino, molto più efficace di quello di **Salk** e più facile da somministrare, era stata contrastata l'adozione). Nel febbraio 1980 500.000 dosi di vaccino partirono dall'aeroporto di Fiumicino con destinazione Filippine. Ad accompagnarle **Mulitsch** stesso e un manipolo di volontari. Per raccogliere fondi per il service si erano adoperati, oltre ai rotariani italiani, il **Rotaract di Bassano del Grappa**, i bambini di molte scuole, ciascuno dei quali aveva devoluto il costo di una merendina. Alle Filippine seguì il Marocco.

Nel 1985 la **Fondazione Rotary** lanciò il programma **PolioPlus** a livello mondiale. Due anni dopo **Mulitsch** morì per una malattia contratta in un'ulteriore campagna di vaccinazioni nelle Filippine. A guardare le foto, per noi italiani ormai vecchie, di bambini colpiti dalla poliomielite, dovrebbero nascere spontanei due sentimenti: di orgoglio e di impegno nel continuare. Assieme ad una preoccupazione molto contingente: ricordare a chi ha qualche dubbio che i vaccini sono un beneficio per l'umanità.

Tiziana Agostini
PHF e Presidente
RC Venezia Mestre

Al Congresso di Atlanta: Rotary e Bill & Melinda Gates Foundation

Rafforzato l'impegno finanziario per porre fine alla Polio

L'ha annunciato al **Congresso Rotary 2017** di Atlanta il Presidente internazionale **John F. Germ**: la **Fondazione Bill & Melinda Gates** ha convenuto di estendere e accrescere l'impegno finanziario del **Rotary International** per l'eradicazione della polio.

Dal 1 luglio 2017, il **Rotary** si è impegnato a raccogliere **50 milioni di dollari** all'anno, per l'iniziativa globale per la fine della polio.

La **Gates Foundation**, a sua volta, aumenterà i fondi di equiparazione 2:1 fino a **100 milioni** l'anno per i prossimi anni.



Bill Gates, con il Presidente Internazionale del Rotary, John F. Germ, al Congresso di Atlanta.

In totale, grazie a questo nuovo accordo, il Rotary ha assunto l'impegno di approntare **150 milioni di dollari** per l'eradicazione della Polio, che verranno equiparati della **Gates Foundation** fino ad un massimo di **300 milioni di dollari**. Al Congresso di Atlanta i Governi donatori, di tutto il globo, hanno ribadito il loro intento a sostenere e realizzare un mondo senza polio.

Si tratta di un'intesa importante fra il **Rotary International** e la **Fondazione Bill & Melinda Gates**, che permette di proseguire la campagna di eradicazione della polio, iniziata nel 1985 dalla **Rotary Foundation**.

Il Picnic rotariano 2017 è stato ancora una giornata di festa e di amicizia internazionale, finalizzata alla solidarietà e alla realizzazione di service umanitari. Anche quest'anno l'evento è riuscito con successo.



Sopra: Ariella Stubelj legge il messaggio di Giancarlo Vesco.

Nella splendida cornice dell'A-rancieria del **Parco di Villa Zopolato**, di **Giancarlo Vesco**, si sono dati appuntamento, per l'undicesima edizione, i rotariani del **Distretto 2060**, del **Distretto Sloveno 1912**, con gli amici Macedoni, il **Distretto Croato 1913**, per trascorrere insieme una giornata all'insegna dei principi rotariani del servizio. Quest'incontro è realizzato grazie all'impegno di lavoro volontario di molti rotariani e di tanti ragazzi del Rotaract.



Nel parco erano presenti gli stand dei **Camp di Ancarano e Parchi del Sorriso** che si sono svolti fra maggio e settembre. Erano presenti anche molte autorità rotariane: il Governatore 2016-2017, **Alberto Palmieri**, il Governatore 2017-2018 **Stefano Campanella**, con i futuri Governatori distrettuali, DGN **Riccardo De Paola** e DGD **Massimo Ballotta** e molti Past Governor.

Per il **Distretto Sloveno 1912** hanno partecipato il Governatore, **Joze Zadavec**, con molti rappresentanti dei Club, per quello **Croato 1913**, il Governatore **Goran Radic**, del Rotary

Sotto: I cinque Governatori del Distretto 2060. Passato presente e futuro del Distretto.

11° Picnic Internazionale a

Festa e So e amicizia

**Conferito a
Giancarlo Vesco
il PHF da "Amico
di Paul Harris".**



Club di Spalato. Presenti molti soci del Club del **Distretto 2060**, con una rappresentanza del Club **Rovere, Iseo, Breno** del **Distretto 2050**, con **Battista Bellicini (past President)**, che ha fatto un'importante donazione del Club per i service proposti al picnic. È lo spirito rotariano che riesce a unire realtà tanto diverse, un tempo divise su fronti contrapposti, accomunate da sentimenti e valori comuni che spesso riescono a parlarsi e capirsi pur parlando lingue diverse. Sono persone,

Solidarietà rotariana

rotariani, accomunate dal comune sentimento di servire gli altri, chi soffre, chi da delle disabilità, chi vive privato



Sopra: Giancarlo Vesco con il Governatore Alberto Palmieri.

di beni fondamentali che danno dignità alla vita di ogni essere umano, che subiscono e patiscono per le guerre e le discriminazioni. È davvero una comunità straordinaria quella rotariana, fatta di donne e uomini con la voglia di incontrarsi, di unirsi, per realizzare il comune obiettivo di universalità del Rotary International, al di là delle religioni e delle etnie. Questi valori c'erano tutti al Picnic rotariano di Villa Zoppolato e sono stati

richiamati dai Governatori che sono intervenuti nei saluti che hanno accomunato italiani, sloveni, croati e macedoni. La regia della giornata è stata tenuta dal Segretario distrettuale, **Ariella Stubelj**, una delle anime promotrici del Picnic, che ha letto un messaggio di **Giancarlo Vesco**, presente insieme a tutti gli altri. Si sono susseguiti, anche con momenti di emozione, gli interventi di **Palmieri, Campanella, De Paola, Ballotta, Zadavec, Radic** e il rappresentante della Macedonia e **Nicolò dal Bo**, Rappresentante Distrettuale Rotaract. Sono stati interventi in lingue diverse ma di parole comuni, con quella sobrietà e calore umano, proprio dei

Sotto: Il saluto del Governatore Stefano Campanella.



rotariani. Al termine di questo breve intermezzo il Governatore **Alberto Palmieri** ha 'spillato' il 'padrone di casa', **Giancarlo Vesco**, medico in pensione e animatore di amicizia e servizio internazionale, il Paul Harris



Sopra: **Joze Zadavec** (DG Sloveno 1912) con **Goran Radic** (DG Croato 1913).

Fellow, conferitogli da 'Amico di Paul Harris'.

La motivazione, letta da **Campanella**, ha richiamato la qualità dei service e l'intensa azione internazionale realizzata da **Giancarlo Vesco**, che "nei molti anni di attività rotariana ha voluto trasmettere, dimostrando, con la sua disponibilità di servizio, di saper divulgare i nostri principi di amicizia e solidarietà".

La motivazione richiama l'energica azione che **Giancarlo Vesco** ha saputo impegnare nell'estendere gli ideali rotaria-

ni alle popolazioni balcaniche, dimostrando sempre impareggiabili doti di umanità e costanza. Anche nella malattia che gli impedisce di parlare, ha manifestato una forte personalità, di-



Sopra: Il Parco di Villa Zoppolato a Mogliano Veneto.

mostrandosi l'amico di sempre, spontaneo e con lo sguardo comprensivo, accompagnato da una nuova gestualità, che scaturisce dalla sua garbata ironia. **"Per tutto questo, carissimo Giancarlo - ha concluso Campanella - ti è stata assegnata l'onorificenza "Paul Harris Fellow" che "l'Amico di Paul Harris" ha voluto renderti beneficiario e questo alto riconoscimento, vuol essere un segno tangibile di ringraziamento per esserti distinto nell'esprimere, quei valori cui si ispira il Rotary, costituendone fondamenta morali e per aver dimostrato come condividere le proprie doti ed energie per creare un mondo migliore".**

PRG

L'essere al servizio dell'umanità si è tradotto per il quinto anno consecutivo in una realtà che mette al centro l'accoglienza e la condivisione. Ad Auronzo di Cadore, nell'affascinante teatro naturale delle località ai piedi delle Dolomiti, la solidarietà ha ancora una volta superato ogni ostacolo, nella convinzione che un mondo senza barriere è veramente possibile. Dal 7 all'11 giugno si è svolta la 5° edizione del Rotary Camp per disabili **"Villa Gregoriana"**, promosso dai tre Rotary Club di Belluno, Cadore Cortina e Feltre, con la collaborazione del Distretto Rotary 2060.

Sono state ospitate per i cinque giorni di Camp 43 persone disabili, con famiglie e accompagnatori, che hanno condiviso un piacevole soggiorno, basato sui valori della relazione, dello stare insieme della gioia e della festa.

Sotto: Massimo Ballotta, al collaudo, con la bici elettrica donata.



I giorni del Rotary Camp sono stati anche l'occasione per consegnare i quattro service creati per mezzo dell'iniziativa **Isfr 2017 Cortina d'Ampezzo** (i Campionati Mondiali di sci del

Il 5° Rotary Camp Insieme della S

Un service nel service: Il Rotary ha donato a Villa Gregoriana una bicicletta elettrica per il trasporto dei disabili. Altri tre service consegnati nei giorni del Camp.

Rotary, svoltisi a Cortina lo scorso marzo). Il primo riguarda la bicicletta elettrica per il trasporto delle persone disabili in carrozzina, donata a **Villa Gregoriana**. Gli altri tre sono dei

o "Villa Gregoriana" e nei Valori olidarietà



contributi per l'acquisto di un furgone attrezzato, per **"The Game Never Ends"** di Cortina, l'Onlus nata con lo scopo di far praticare sport ai ragazzi disabili; di ausili per **"Assi"**, l'Associazione sportiva sociale invalidi di Sedico; un letto elettrico con materasso antidecubito, per l'associazione **"Vita senza dolore"** di Pieve di Cadore.

Villa Gregoriana è stata la cornice ideale di unione di una comunità, di disabili, dei loro familiari e dei rotariani, che hanno condiviso il loro tempo, risorse, valori umani e spirito di servizio, con l'obiettivo comune di trascorrere cinque giorni di spensieratezza, gioia e festa.

E, proprio la carica di valori umani e spirito di servizio, attraverso i tanti servizi resi a favore del mondo della disabilità, ha caratterizzato lo scorso anno rotariano, il 2016-2017, del Governatore distrettuale **Alberto Palmieri**, all'insegna della condivisione e riassunto nel motto internazionale **"Il Rotary al servizio dell'umanità"**. Ad

Auronzo c'è stata una presenza importante di soci rotariani, a conferma che **Villa Gregoriana** costituisce uno dei service sociali di punta del Distretto Rotary 2060 e sta entrando in una tradizione di service consolidata,

che annovera anche altri tre importanti Rotary Camp: **Albarella, Ancarano e Parchi del Sorriso**. Si tratta di quattro iniziative sociali che costituiscono un unicum, fra i tredici Distretti Rotary in Italia, di cui i tanti rotariani e i tanti Club Rotary, che vi aderiscono o partecipano, possono andare davvero fieri. Questa è la dimostrazione che il **"Rotary fa la differenza"**,



Sopra: il PDG Perolo, il DGD Ballotta, Olga Rivapiller (RC Cadore Cortina), il PDG Cecovini e il Mons. Diego Soravia (RC Cadore Cortina).

la fa e la può fare ogni giorno, con un unico obiettivo, quello di perseguire il bene comune.

Nella semplicità della montagna cadorina sono così risuonate le parole che i rotariani saranno sempre valutati per quello che fanno e non per quello che sono. Come piace dire al Governatore **Stefano Campanella**, che richiama il Rotary a realizzare service efficaci e duraturi, con l'obiettivo di **"vincere l'indifferenza per fare la differenza"**. Un messaggio, quello di **Campanella**, che assume un particolare significato proprio nel service **"Insieme nei valori della solidarietà"** di **Villa Gregoriana**, che in questo lustro di attività è diventato anch'esso un simbolo e un anello di congiunzione tra un anno rotariano e quello successivo, tra un motto del Rotary e l'altro.

E, soprattutto, rappresenta una preziosa realtà, carica dei valori umani che il Rotary diffonde in tutto il mondo.

Massimo Ballotta
Assistente del Governatore
e DGN 2019-2020

Il Camp per disabili "Lorenzo Naldini" conferma il suo valore sociale e umano. Come si svolge il service?

La 29ª edizione dell'**Handicamp 2017** è stata anche quest'anno *service* meraviglioso, di vacanza e svago per molti disabili e i loro accompagnatori. L'Handicamp, voluto dal rotariano **Lorenzo Naldini**, con la generosità di **Steno Marcegaglia** nel 1989, è sostenuto dal Distretto Rotary 2060 e dai tanti Club Rotary che ogni anno sostengono la partecipazione di molti disabili a questa straordinaria vacanza, che costituisce il *service* sociale a favore della disabilità di maggior importanza del Distretto. L'Handicamp "Lorenzo Naldini" si è svolto nel maggio scorso nel **Centro Vacanze** dell'isola di Albarella di proprietà della famiglia d'imprenditori **Marcegaglia**, nel delta del Po ed ha ospitato, nelle due settimane

spitalità e i servizi ci sono stati più di venti volontari rotariani. Gli ospiti sono stati alloggiati in 50 "maisonette" le casette tipiche del Centro Vacanze, messe gratuitamente a disposizione dal **Gruppo Marcegaglia**, grazie anche alla squisita collaborazione del rotariano **Sante Casini**, direttore commerciale di **Marcegaglia Tourism**.

La caratteristica dell'ospitalità prevede la turnazione settimanale degli ospiti, ma in qualche caso alcuni si fermano per tutti

Sotto: Mario Bassetto in un "trenino" con gli ospiti di Albarella.



di svolgimento, 130 ospiti, accompagnati da un genitore e in alcuni casi anche da due, per un totale di circa 130 persone a settimana. A organizzare l'o-

e quindici i giorni del *service*. Ogni ospite, con la famiglia o l'accompagnatore, risiede in una casetta, di norma insieme a un'altra famiglia o a un vo-

Ventinovesima edizione di Vacanza, sva per 130 disab



lontario rotariano. Le giornate sono scandite dall'ottima organizzazione dei volontari rotariani e iniziano con la colazione del mattino in autonomia e con l'impegno quotidiano dei volontari che s'intrattengono con gli ospiti per ogni necessità e anche solo per scambiare qualche parola. Le mattinate proseguono con attività libere, in spiaggia o a spasso nell'isola, che offre molti spazi di svago. Alle 12.30 è servito il pranzo quotidiano e comune, con 160 coperti preparati e serviti dai volontari. Per quanto riguarda i pasti, serviti dai rotariani nei quattordici giorni di **Handicamp**, ne sono stati preparati 4.100 a testimonianza del lavoro e dell'impegno davvero considerevole che questo servizio richiama.

ell'Handicamp di Albarella go e feste ili del NordEst



Sopra: Foto di gruppo dei partecipanti all'Handicamp di Albarella 2017.

Anche il pomeriggio è lasciato alle libere scelte degli ospiti, per le attività nel Centro e se ne possono svolgere molte.

La sera, dopo la cena, è forse il momento più intenso e bello della comunità. Tutte le sere, ci sono attività di animazione, che si svolgono al Centro Congressi dell'Hotel, dove si alternano DJ, cori, band, teatranti, il tutto per circa 1 ora e mezza circa e sono dei momenti lieti, per gli ospiti, gli accompagnatori e gli stessi volontari del Rotary.

Sono momenti di spensieratezza, di festa, di svago e di felicità, che può essere letta negli sguardi e nei sorrisi degli ospiti.

A destra: Un momento di festa durante un'animazione serale.

Vederli scatenati in danze sfrenate, canti, trenini con tutti noi in mezzo a loro; come si potranno mai dimenticare le loro espressioni, i grazie non detti, ma trasmessi con i sorrisi, loro e delle mamme, che seguono con gioia il figlio, magari in carrozzina, che balla con te, ti guarda, danza e ti mangia con gli occhi.



L'Handicamp di Albarella genera delle emozioni in tutti, che segna il sentimento di chi vi partecipa, sono sensazioni di gioia intima, per aver realizzato un service che allietta la vita di chi è stato meno fortunato: è davvero bello osservare la felicità di tutti i ragazzi, l'amore, il coraggio, la dignità delle mamme, papà, nonni che stanno con loro e li sostengono con una forza encomiabile.

E, alla fine, è difficile descrivere le feste ricevute, i tanti grazie per ogni atto di gentilezza donato, gli abbracci ricevuti, a volte ruvidi, a volte appassionati, a volte dolci e i sorrisi che illuminano i volti di tutti. Albarella è partecipazione e senso di servizio. È un'esperienza che ogni rotariano dovrebbe compiere, perché donarsi in quest'attività, rende felici gli altri ma consente di fare un'esperienza indimenticabile che accompagna tutti e per sempre.

Mario Bassetto

"Uniti con entusiasmo per servire uniti" è il motto che **Roberto Vitale**, Presidente del neo costituito **Rotary Club Caorle**, ha scelto per la prima annata rotariana dell'88° Club del Distretto Rotary 2060. La cerimonia di consegna della Charta si è svolta a Torre di Mosto, nella splendida **Villa O'hara** del rotariano **Fabio Bortolussi**, alla presenza del Governatore **Alberto Palmieri**, delle autorità e di molti amici rotariani. È stato un evento importante in cui è stata offerta una nobile immagine di Caorle, cui hanno partecipato, tra gli altri, i Presidenti dei Rotary della provincia di Venezia con i quali, in futuro, il Club vuole sviluppare progetti comuni prestando attenzione, in particolare, ai giovani. Nel corso della cerimonia, il Presidente **Roberto Vitale**, il quale da rotaractiano è stato insignito del **Paul Harris Fellow**, ha vinto il **Premio Francesco Algarotti** al RYLA ed è stato sia Presidente sia Rappresentante Distrettuale, ha annunciato che Caorle sarà al centro dell'attenzione del Club per promuovere la cultura della solidarietà e per sviluppare politiche di crescita dei suoi cittadini, persone che sono e devono essere sempre più una risorsa per il territorio. Alla presenza del Sindaco di Caorle, **Luciano Striuli**, sono stati **"spillati"** i venti soci fondatori, professionisti di vari settori produttivi, uomini e donne che hanno deciso di sposare gli ideali del Rotary International: **Giovanni Austoni, Andrea Benvenuti, Rina Borin, Gianluca Buccilli, Fabio Bortolussi, Fabio Carini, Francesco Catrini, Claudio Collaviti Mezzanel, Francesco Giuseppe Gus-**

Rotary Club Caorle

Uniti con entusiasmo per servire uniti

Il nuovo Rotary Club di Caorle



so, Riccardo Gusso, Ludovica Leuzzi del Secco, Manuela Marchesan, Nicola Pavan, Nicola Rossi, Nicola Salvador, Samantha Strumendo, Paolo Vuolo, Sergio Zappa e Corrado Zusso. Presenti con il Governatore **Palmieri** anche l'Istruttore Distrettuale PDG **Alessandro Perolo** e **Massimo Ballotta**, Governatore nominato 2019-2020. I saluti di apertura sono stati rivolti dal PDG **Ezio Lanteri**, Rappresentante speciale del Governatore, al quale sono seguiti gli interventi di **Francesco Maremonti**, Assistente del Governatore e di **Pierpaola Mayer**, Presidente del Rotary Club Portogruaro. Alla serata erano presenti anche i PDG **Giuliano Cecovini** e **Carlo**

Sopra: La consegna della "Charta" da parte del Governatore Alberto Palmieri.

Martines, il Segretario Distrettuale **Marco Fiorio**, i vertici al completo del Rotary Club Jesolo con **Nicola Rossi, Anna Favero** ed **Eva Rossi, Tiziana Agostini** (Venezia Mestre), **Giuseppe Sacco** (Venezia Mestre Torre), **Marino Fantin** (San Donà di Piave), **Foscarina Pascoli** (E-Club 2060), **Pietro Milano** (Venezia Riviera) e il Presidente Incoming di Portogruaro **Paolo Scarpa Bonazza**. Il Vice Presidente del Rotary Club Caorle è **Antonio Pulella**, mentre il Segretario è **Sergio Zappa**.



Progetto di sostegno alle donne vittime di violenza

Un service per affrontare un'emergenza sociale

I numeri del fenomeno fanno davvero rabbrivire: nell'ultimo quinquennio sono state **2.367** le denunce, per atti di violenza contro le donne nell'area dei **Club Rotary del Trentino** che hanno promosso il *service*. In tutta Italia la violenza contro le donne è un fenomeno ampio e diffuso.

Sono 6 milioni 788 mila le donne che hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni; il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. La metà delle denunce raccolte vede come presunto autore un uomo proveniente dall'ambito familiare.

E com'è noto, le denunce rappresentano solo la punta dell'iceberg del fenomeno.

Partendo da questi dati, i sei **Club Rotary di Rovereto, Riva del Garda, Trentino Nord, Trento, Valsugana, Fiemme e Fassa**, hanno definito un *service* per affrontare quest'emergenza sociale, che è di sofferenza umana, di disgregazione delle

famiglie, con effetti negativi in particolare sui figli.

L'obiettivo del *service* è duplice: svolgere un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul fenomeno e attivare dei sostegni concreti a favore delle donne che hanno subito forme di violenza.



Oltre all'importante contributo economico messo a disposizione dai singoli Club, la Onlus Distrettuale ha supportato il progetto con un'ulteriore contributo che sottolinea la qualità dell'iniziativa. Il fondo sarà utilizzato al 50% per attività di prevenzione, informazione e sensi-

bilizzazione nel territorio e nelle scuole, l'altra parte è finalizzata al sostegno economico personalizzato delle donne vittime della violenza, in particolare per il sostentamento dei bisogni primari, dei figli, per supporti scolastici, borse lavoro e inserimento lavorativo.

Partner dei **Club Rotary**, in questo *service*, sarà la **Cooperativa Sociale "Punto d'Approdo"** di Rovereto, diretta da un rotariano. La **Cooperativa**, che già collabora con i **Club Rotary**, da trent'anni opera nei servizi alla persona, con particolare specializzazione nell'accoglienza di donne vittime di violenza ed è convenzionata con la **Provincia Autonoma di Trento** nell'area dei servizi sociali territoriali.

Marco Gabrielli
Responsabile Comunicazione
RC Rovereto

Il punto sulle condizioni economiche e sociali della **montagna Friulana** è stato fatto anche quest'anno nel **Forum Rotary di Amaro**, che ha visto, fra i molti ospiti, la presenza della Presidente della Giunta Regionale **Debora Serracchiani**, a testimonianza dell'importanza di questa iniziativa del Rotary. I dati di fatto sono nudi e crudi: in diciassette anni si sono perse 730 attività, ma i servizi offerti e l'ospitalità dell'area attirano i grandi numeri. Quella della **montagna Friulana** è un'emorragia demografica inarrestabile. È una fuga di giovani ed energie qualificate. Se lo spettro delle difficoltà ha tanti dati negativi, vi sono anche potenzialità che rende l'economia della montagna una sfida possibile. Nella terza edizione del **Forum del Rotary** sulla montagna che si è svolto ad **Amaro** per iniziativa del **Rotary Club di Tolmezzo**, nella sede di **Innova Fvg**, è stato lanciato un messaggio di fiducia.



Sopra: Il pubblico del Terzo Forum del Rotary.

L'incontro è stato aperto dall'Assistente del Governatore, **Raffaele Caltabiano** e concluso dall'intervento di **Andrea Michelutti**, Presidente del **Rotary Club di Tolmezzo**. Nell'incontro di Amaro, il presidente di **Innova Fvg**, **Michele Morgante**, ha rilevato che *"nella nostra mission, prioritaria è la*

Rotary Club Tolmezzo

Il Forum del Rotary: la sfida economica della montagna



Sopra: Il tavolo dei relatori fra cui **Debora Serracchiani**, Presidente della Giunta Regionale accanto a **Raffaele Caltabiano**, Assistente del Governatore.

promozione dello sviluppo del territorio". In apertura dei lavori la presidente della Giunta Regionale, **Debora Serracchiani**, ha messo a fuoco le risorse stanziare dalla Regione. A declinare il trend economico, secondo gli ultimi dati statistici, è stato il presidente della **Camera di Commercio** udinese **Giovanni Da Pozzo**. Nel corso del convegno numerosi e qualificati relatori hanno illustrato le cifre dell'andamento economico della **montagna Friulana**, con dei precisi focus sui servizi, sull'andamento demografico, sulle attività turistiche e di ospitalità e sull'insieme delle attività d'impresa. Il **Terzo Forum** organiz-

zato dal Rotary ha permesso di affrontare temi di rilievo come il Turismo, l'Agroalimentare, le Infrastrutture, le Tecnologie Digitali e i Rapporti Transfrontalieri con le Regioni Alpine. L'area montana Friulana comprende 58 comuni montani della Regione: 28 in Carnia, 8 fra Canal del Ferro e Valcanale, 10 ricadono nel Pordenonese e una dozzina sono sparpagliati nelle valli del Torre e del Natisone. Si tratta di un'area ampia del Friuli Venezia Giulia, parte della quale è risorta dopo il terremoto del 1976, ma che continua a registrare un evidente depauperamento. L'iniziativa del Rotary sta diventando un appuntamento importante di analisi, riflessione e proposte per sostenere la **montagna Friulana** ed anche un messaggio di speranza per il futuro.

Quando la volontà vince ogni ostacolo

Il riconoscimento del Rotary agli sportivi Laura Bassi e Omar Ciutto

Un plauso per chi, pur avendo affrontato prove enormi in grado di fiaccare lo spirito, ha dimostrato forza e determinazione. È questo il significato del premio del **Rotary Club Udine Nord**, del Distretto 2060 e Inner Whe-

tare nuove sfide. A vincere l'edizione del 2017 sono due sportivi friulani, **Laura Bassi**, 22 anni e **Omar Ciutto**, 39 anni di Latisana. La prima, di Udine, all'età di 19 anni ha subito un grave incidente in moto che ha avuto

offrire ai ragazzi la sua esperienza e spiegare loro l'importanza della sicurezza stradale, della donazione del sangue e, soprattutto, del seguire sempre i propri sogni. Anche **Omar Ciutto** aveva 19 anni quando un incidente con la moto da cross lo ha reso paraplegico, costringendolo a muoversi su una carrozzina. Questo, però, non limita i suoi interessi: viaggiare, suonare la chitarra, leggere e soprattutto fare sport come il nuoto e la sua ultima passione, la corsa in carrozzina. Omar ha corso l'edizione del 2015 della staffetta di Telethon a Udine con l'associazione **FormidAbili Onlus**, di cui ora è volontario. Con molto orgoglio svolge l'attività di volontario e ambasciatore **Dynamo Camp**, associazione con cui si regala una settimana speciale di vacanza a bambini malati oncologici. I premi sono stati consegnati a Udine, da **Raffaele Caltabiano**, in rappresentanza del Governatore **Alberto Palmieri** e **Lina De Gioia Carabellese Cormio**, governatrice **Inner Wheel**, e da **Andrea Dobbiani** Presidente del **Rotary Club Udine Nord**. Era presente anche il presidente **Rotaract Udine**, **Antonio Comelli** per organizzare delle iniziative sul tema da parte del **Rotaract**.



Sopra: La consegna dei premi a Bassi e Ciutto da parte di Caltabiano, De Gioia Carabellese Cormio e Dobbiani.

el, **"Quando la volontà vince ogni ostacolo"** a **Laura Bassi** e **Omar Ciutto**. Il Premio dei due Distretti **Rotary** e **Inner Wheel** si era svolto a Padova, ma gli interessati non potevano essere presenti e il Club ha dedicato loro un incontro per conferire il riconoscimento. Sono persone che non si sono arrese di fronte alle difficoltà dovute alla disabilità e che in queste hanno trovato uno stimolo per affron-

come conseguenza l'amputazione di una gamba e di parte del bacino. Pratica regolarmente il nuoto e la corsa in carrozzina e coltiva molti hobby, come la scrittura, il disegno e la fotografia. Lavora come impiegata e attraverso l'associazione **FormidAbili Onlus**, di cui è presidente, è impegnata nella promozione dello sport come mezzo di integrazione fra disabili e non, nonché nella raccolta di fondi per l'acquisto di protesi e ausili per chi non vi ha accesso. **Laura** gira di scuola in scuola per

Rotary Club Merano

Quattro pozzi d'acqua a Tenonrou nel Benin



Il Rotary Club di Merano si è impegnato nel progetto **"Aiutiamo l'Africa in Africa"**, un *Global Grant* a favore dell'**Arcidiocesi di Parakou**, stato del Benin, Africa Occidentale. Per i contatti in loco è stata di grande aiuto la **Fondazione Gruppo Missionario Meranese**. Il *Global Grant* si prefigge di finanziare la realizzazione di quattro pozzi per l'acqua in località **Tenonrou**, Dipartimento di **Borgou**, parte orientale dello stato del **Benin**.

(DE) e il Rotary Club di **Parakou**, quest'ultimo Club di riferimento della zona.

Il progetto di **Tenonrou** è nato nella primavera del 2015 su proposta del socio **Enrico Lee**, a seguito delle difficoltà incontrate nel portare a termine un precedente progetto, già completato, per mancanza della qualificazione del Club locale. A quel punto il **Rotary Club di Merano**, avendo già a disposizione l'importo di **41.112 USD**, ha deciso di proporre ai Club

quattro pozzi s'inscrive nell'ambito di un progetto, seguito direttamente dall'**Arcivescovo di Parakou**, Monsignor **N'Koue**, per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo integrale dell'intera popolazione della zona rurale di Tenonrou. Il progetto di sviluppo elaborato dall'**Arcidiocesi** prevede la realizzazione d'infrastrutture oggi inesistenti quali una scuola materna e primaria, un centro di formazione professionale per giovani contadini, un centro sanitario di primo intervento, una maternità, una farmacia, per cui sono assolutamente necessari i quattro nuovi pozzi. I pozzi, chiamati **"forage"** (trivellazione), saranno completi di torri piezometriche con serbatoio sopraelevato, di pompa a immersione alimentata da energia elettrica fotovoltaica e di tutte le necessarie condutture e cablaggi.

La stima per la loro realizzazione ammonta a **105.668 USD**. Il *Global Grant* ha ottenuto subito il sostegno del **Distretto 2060** e ad aprile 2017 la **Rotary Foundation** ha comunicato l'assegnazione di un contributo di **64.556 USD**.

L'inizio dei lavori di perforazione è previsto dopo la stagione delle piogge.



Sopra: **Gaston Freddy Tchoki** (al centro), presidente del RC Parakou.

Il Rotary Club di Merano è capofila di questo progetto, cui partecipano anche i **Rotary Club di Bolzano e Bressanone** e i **Rotary Club di Innsbruck (A)**, di **München Nymphenburg (DE)**, di **Grünwald**

finanziatori, un altro obiettivo: la realizzazione di quattro pozzi nella località di Tenonrou nel dipartimento di Borgou di cui Parakou è il capoluogo. Oltre al **Rotary Club di Parakou**, hanno aderito al progetto anche la **Caritas** e l'**Arcidiocesi di Parakou**. La costruzione dei

Rotary Club Maniago Spilimbergo Premiate dal Rotary Classi per l'attività di Educazione Alimentare

**In due anni formati 2.252 alunni delle scuole sul tema
"Mangiare bene, per Crescere meglio"**

Volge al termine il *Global Grant* del Rotary Club Maniago - Spilimbergo **"Educazione Alimentare, dalla disabilità alle scuole del territorio"**.

la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Maniago, dottoressa **Livia Cappella**, il Presidente del Rotary di Pordenone, **Carlo Gava** e il diri-

è stato regalato un simpatico kit di matite con il logo del Rotary e della Contrada dell'Oca ed è stata offerta una merenda con prodotti biologici e naturali. È stata una giornata di festa, con l'intervento di giocolieri e maghi che hanno intrattenuto i ragazzi. Nei due anni di attività educative, grazie al progetto del Rotary, sono stati formati oltre 2.252 alunni del territorio nord della provincia di Pordenone, per oltre 180 ore di formazione in aula e in fattoria, sul tema **"Mangiare bene, per Crescere meglio"**. Il Rotary ha investito 48.000 euro, per le attività formative, l'acquisto per le scuole di sei lavagne interattive multimediali, 7 PC, 14 tablet, un videoproiettore e il miglioramento delle attrezzature della Contrada dell'Oca. Il service è



Sopra: *Pietro Rosa Gastaldo (presidente Rotary Club Maniago-Spilimbergo) con Livia Cappella (Dirigente Scolastica) e Pierantonio Salvador (Presidente Com.ne Distrettuale Sovvenzioni).*

Alla Fattoria Didattico Sociale la Contrada dell'Oca, sono state premiate le classi delle scuole del secondo ciclo formativo 2016-2017 e vi hanno partecipato duecento ragazzi delle scuole del territorio con i docenti. All'incontro erano presenti il Presidente del Rotary Club Maniago - Spilimbergo, **Pietro Rosa Gastaldo**, il Sindaco di Fanna, **Demis Bottecchia**,

gente del Distretto Rotary 2060, **Pierantonio Salvador** e molti amici rotariani.

Sono stati consegnati i cinque premi del Rotary: ai primi tre classificati i *tablet*, al quarto e al quinto un cestino con i prodotti della Contrada dell'Oca, preparati dai giovani disabili. Alla premiazione erano presenti anche gli ospiti della Contrada con **Paolo Paron** e **Paola Ceregatti**, titolari della Contrada dell'Oca e la Prof.ssa **Simonetta Bot**, docente a Maniago, coordinatrice delle attività formative del service. A tutti gli alunni



Sopra: *La premiazione degli alunni delle classi del territorio.*

stato realizzato con l'adesione dei **Rotary Club della provincia di Pordenone**, il **Club di Portorose**, i **Distretti 2060 e 1912**, il **Rotary International**, con i **Comuni di Maniago e Spilimbergo** e del resto del territorio, l'**Azienda Sanitaria n. 5 Pordenone**, i **5 Istituti Comprensivi**, l'**Ordine dei Tecnologi Alimentari del Friuli Venezia Giulia** e la **Fattoria Didattico Sociale Contrada dell'Oca**. Questo progetto, è stato indicato come un modello formativo virtuoso, dall'Assessore regionale alla Sanità del Friuli Venezia Giulia e inserito nel **Piano di Educazione alla Salute** del Distretto Nord della provincia di Pordenone.

La città di Trieste, capoluogo del Friuli Venezia Giulia, è stata ufficialmente proclamata **"Capitale Europea della Scienza 2020"** e sarà la città organizzatrice fra tre anni dell'**Euro Science Open Forum - ESOF**, la più rilevante manifestazione paneuropea biennale dedicata al dibattito fra scienza, tecnologia, società e politica. L'atteso annuncio è stato dato lo scorso luglio nel corso di una conferenza stampa svoltasi al **Centro In-**

Sotto: *Progetto ESOF, vista del Mazzino 26.*



ternazionale di Fisica Teorica "Abdus Salam" - ICTP di Trieste dal prof. **Stefano Fantoni**, presidente della **Fondazione Internazionale Trieste - FIT**. **Fantoni** lo scorso 29 giugno si era recato a Strasburgo insieme a una delegazione italiana per sostenere la candidatura di Trieste capoluogo giuliano di fronte ai commissari scelti da Euro Science per l'attribuzione dell'ambito titolo.

Anche i **Rotary Club Giuliani (Trieste, Trieste Nord, Muglia)** avevano sostenuto la candidatura della Città con diverse iniziative e ora i **Rotary** saranno in prima fila nel sostenere l'evento.

A destra: *Planimetria Progetto ESOF.*

Rotary Club

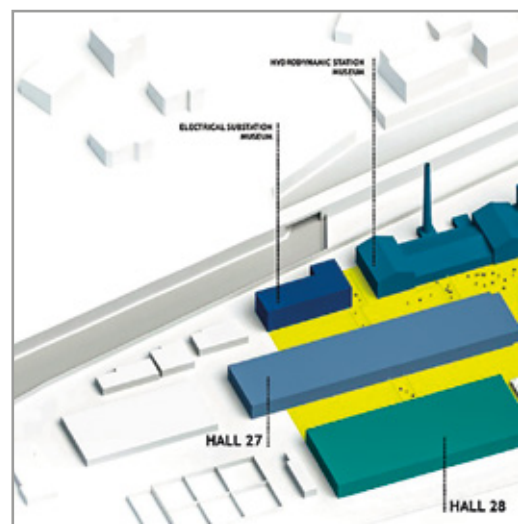
Trieste, Capitale della Scienza

La candidatura è stata sostenuta

I **Rotary Giuliani** si propongono, infatti, come parte attiva fra le istituzioni, gli enti scientifici e

di formazione locali, nazionali e internazionali e le realtà economiche e industriali della città, che sono i *"supporter"* della nomina di Trieste a **"Capitale della Scienza 2020"**.

I **Club Rotary** sosterranno con iniziative ad hoc **Esof 2020**, attraverso i propri professionisti impegnati nei più svariati campi



Giuliani

Capitale Europea Scienza 2020

sostenuta anche dai Rotary Club Giuliani

di attività e ricerca, rendendosi disponibili a fornire un valore aggiunto a quest'opportunità e per contribuire al pieno successo di Trieste **"Capitale Europea della Scienza"**. Il progetto di **ESOF Trieste 2020** era stato presentato il 15 giugno scorso: duecento pagine in cui si proponeva l'evento nella cornice dell'ottocentesco **Porto Vecchio** di Trieste. Gli spazi individuati saranno integralmente recuperati nell'area che fa perno sul **Magazzino 26** e che comprende la **Centrale Idrodinamica**, la **Sottostazione Elettrica** e gli antistanti **Magazzini 27 e 28**. La Commissione ha scelto il modello presentato da **Fantoni** che attraverso la **FIT** ha promosso la candidatura triestina assieme all'ing. **Pierpaolo Ferrante**, **Project Manager** dell'evento. È stato già ratificato peraltro che nel 2022 **Leida** e

L'Aja prenderanno il testimone del capoluogo della Regione Friuli Venezia Giulia nell'organizzazione di **ESOF**.

ESOF 2020 sarà un evento continentale di primo piano nel campo della ricerca e dell'innova-

riferimento della Mitteleuropa. Ha ottenuto il sostegno di una miriade di enti scientifici, economici e istituzioni, dall'**Albania** all'**Ungheria**, dalla **Slovacchia** alla **Bosnia**. L'**ESOF** servirà a porre la prima pietra di un grande Museo Nazionale della Scienza. Ora si tratta di dare respiro e promozione internazionale a questo evento per contribuire ad organizzarlo al meglio. Si produrrà un afflusso di migliaia di visitatori, oltre ad uno straordinario indotto di carattere culturale, il cui rapporto forte, tra sperimentazione e ricerca, è tema da ampliare nel futuro. È, infatti, questa un'opportunità molto importante che dovrà



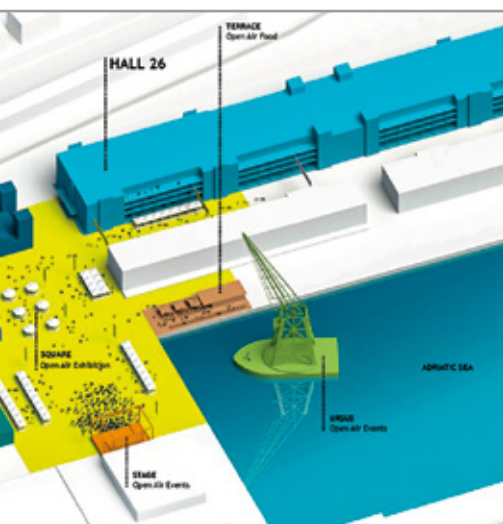
Sopra: Progetto ESOF, vista dell'Open Air Exhibition.

vazione, aperto ai cittadini, con importanti momenti di confronto con le imprese, con il giornalismo e, soprattutto, con i giovani ricercatori di tutto il mondo: una settimana di eventi in cui convergeranno i nomi principali della scena mondiale.

La candidatura di Trieste quale capitale scientifica per l'Europa centro-orientale ha trovato conferma grazie alla sua posizione geografica e nella sua storia, presentandosi come naturale

fungere anche da volano per l'economia locale, perché - *affrontando un tema concreto nel quale siamo già certamente strutturati* - focalizzerà un collegamento tra ricerca e realtà produttive, il cui sviluppo avrà un ruolo determinante per creare valore nell'intera area della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nicoletta Cavalieri
Ufficio Stampa Distrettuale
Area 1 - FVG



Rotary Club Asiago Altopiano dei 7 Comuni

Un service per la memoria storica della Grande Guerra

Realizzata una targa ricordo per gli Ospedaletti Inglesi del Barenthal

Il Rotary Club Asiago Altopiano dei 7 Comuni ha realizzato un service per il proprio territorio, nell'ambito delle manifestazioni che in questi anni ricordano il centenario della Grande Guerra. In stretto accordo con la città di **Asiago**, ha voluto valorizzare i manufatti in cemento esistenti a poche centinaia di metri dal **Cimitero Inglese del Barenthal** (uno dei cinque cimiteri del Commonwealth sull'Altopiano) dei quali pochi conoscevano la vera natura e storia.

ha redatto questo profilo informativo: *"Quest'ospedaletto da campo, denominato anche "Ospedaletti Inglesi", attesta la presenza del contingente militare britannico, giunto nel novembre del '17, in aiuto dell'alleato italiano dopo Caporetto. Il manufatto è costituito da due elementi, uno per il primo intervento e l'altro per la temporanea degenza dei feriti, in attesa di essere trasportati negli ospedali dalle ambulanze della **British Red Cross**".* Questo "Pronto



Sopra: I manufatti in località cimitero del Barenthal denominati "Ospedaletti Inglesi".

militare-sanitario in ottimo stato di conservazione, unico in Italia. La grande targa di ferro che riporta queste informazioni (in lingua italiana e inglese), assieme ad alcune foto storiche (messe a disposizione dall'archivio Brazzale), è stata scoperta e inaugurata ufficialmente nel maggio scorso, alla presenza del Presidente del Rotary Club, **Franco Bissaro**, del Sindaco di Asiago **Roberto Rigoni Stern**, altre autorità e amici rotariani. Nel corso dell'estate il Club ha provveduto anche alla sistemazione della piazzola antistante alla targa e i manufatti.

Un intervento è stato realizzato anche sul monumento **"Vittoria Alata"**, posto al centro del Parco cittadino dedicato alla **Brigata Regina**, che durante la Grande Guerra perse 17.700 soldati.

Cesare Pivotto



Sopra: Franco Bissaro, Presidente del Rotary Club di Asiago, con le autorità e i rotariani.

Si tratta di un ospedaletto britannico di primo intervento, l'unica struttura medico-sanitaria ancora intatta in Italia. A curare la ricerca storica è stato chiamato un amico del Club, lo storico **Andrea Vollman**, che

Soccorso" in cemento armato fu costruito da uno dei due battaglioni del Genio Britannico (*Pioneer*), presenti in Altopiano nel 1918: il **5th Royal Sussex** e il **9 Staffordshires**, a ridosso della prima linea di San Sisto, lungo la strada che conduceva al Comando di Divisione di Granezza, è un esemplare di manufatto

Creare un futuro per giovani in grave difficoltà

*I Rotary Club veronesi con il C.I.M.
per il loro recupero e reinserimento sociale.*

I Club Rotary veronesi, con capofila il **Rotary Club Verona**, si sono uniti per sostenere un'importante iniziativa denominata **CIM - Comitato Inserimento Minori** di Verona, che opera nell'ambito del recupero di minori e giovani che provengono da difficili esperienze di vita o che hanno subito misure penali dal Tribunale per i Minorenni.

Il **C.I.M.** è nato nel 1996 a Verona e inserisce nel mondo lavorativo i giovani, come percorso di recupero sociale e formativo, per la costruzione di un loro progetto di vita in autonomia e nella legalità. L'esperienza ha dimostrato, nel tempo, tutta la sua positiva efficacia, come strumento alternativo alle misure restrittive. Lo strumento usato è un tirocinio con borsa lavoro, con tutoraggio e costante verifica dell'andamento del progetto formativo. Il percorso prevede di far acquisire ai giovani delle abilità professionali, capacità relazionali, rispetto delle regole e della legalità, con l'obiettivo di costruire un'autonomia lavorativa e personale. In una parola, un nuovo percorso di vita.

Va segnalato che queste esperienze con borse lavoro, si sono tradotte con diverse assunzioni da parte delle aziende che hanno partecipato al progetto e che



hanno espresso un giudizio positivo sull'esperienza compiuta con questi giovani.

L'attività di tutoraggio dei giovani è sostenuta dal **C.I.M.** ed i ragazzi inseriti nel progetto, dopo l'esito positivo ottenuto sia dal datore di lavoro che dal tutor,



Sopra: La professoressa Paola Cesari, responsabile del C.I.M.

ottengono da parte del giudice in condono della pena e per questo non devono più entrare in carcere.

IL **C.I.M.** ora intende far crescere e arricchire queste iniziative, sia per aumentare le borse lavoro, sia per ricercare aziende, nel territorio veronese, disponibili ad accogliere questi ragazzi, offrendo loro un'opportunità di concreto reinserimento sociale e lavorativo.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'**Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Venezia, Dipartimento Giustizia Minorile**, che segue minori e giovani con misure penali disposte dal **Tribunale per i Minorenni** del territorio della provincia di Verona, in progetti di messa alla prova, alternativi al carcere, con i **Servizi Sociali e d'integrazione** del Comune di Verona, la **Cooperativa Energie Sociali** di Verona e la **Casa di San Benedetto - Istituto Don Calabria** della città scaligera. Siamo a disposizione per condividere quest'esperienza con qualsiasi Club rotariano che voglia creare un **C.I.M.** nella propria città.

Paola Cesari
C.I.M. Verona

*Per contatti rivolgersi alla segreteria del Rotary Club Verona:
rcverona@rotary2060.eu*

Il premio "Amicizia e Servizio" al regista Alberto Fasulo

Presenti alla consegna il PDG Roberto Xausa

Da ventinove anni il **Rotary Club San Vito al Tagliamento** attribuisce il Premio **"Amicizia e Servizio"** a chi si è distinto per le attività sociali, culturali e di solidarietà.

A volte un figlio disabile rende disabile tutta la Famiglia e su questi temi si sviluppa il docu-film, realizzato da **RAI 1 Cinema** con il sostegno concreto del Distretto nell'annata del Gover-

Di Bisceglie e del PDG, **Roberto Xausa**, che ha sostenuto l'iniziativa. Alla cerimonia, oltre a molti rotariani, erano presenti gli attori del film di **Fasulo**, le persone intervistate protagoniste e testimoni dei racconti narrati nel filmato.

A far gli onori di casa, il Presidente del Club, **Mirco Cauz** che ha spiegato le motivazioni del Premio e presentato questo giovane regista emergente che ha raggiunto la notorietà con il Film **"Tir"**, vincitore del Festival di Roma.

Roberto Xausa ha evidenziato le ragioni della partecipazione concreta offerta dal nostro **Distretto Rotary 2060** alla pellicola ed ha rilevato come il Rotary stia dentro le iniziative a favore della disabilità.



Sopra, da destra: **Mirco Cauz**, Presidente del Rotary Club, il Sindaco **Antonio Di Bisceglie** e il PDG **Roberto Xausa**.

Quest'anno il Club ha premiato il regista di San Vito al Tagliamento, **Alberto Fasulo**, autore di un'opera importante, il lungometraggio **"Genitori"**, che testimonia, in un racconto confidenziale e intimo, i problemi delle persone e delle famiglie che convivono con figli e fratelli i conflitti legati alla disabilità.

natore **Roberto Xausa**.

L'opera è stata presentata con notevole successo in diversi Film Festival, in particolare a Locarno nel 2015 e riporta nei titoli di coda, accanto al logo **RAI 1** cinema, anche il nostro del **Rotary / Distretto 2060**.

Con una semplice cerimonia, svoltasi nell'Aula Consiliare della città di San Vito al Tagliamento, il **Rotary Club** ha attribuito il Premio ad **Alberto Fasulo**, alla presenza del Sindaco, **Antonio**



to al Tagliamento

"Amicizia e Servizio" 2017 Alberto Fasulo

e il Sindaco della città Antonio Di Bisceglie

"Una grande sensibilità da parte nostra, ha ricordato il PDG Xausa, verso il disagio, la sofferenza e la disabilità, che si traduce con i quattro Rotary Camp per disabili, ad Albarella, Ancarano, Villa Gregoriana ad Auronzo e i Parchi del Sorriso sul Garda". La vicinanza, ha proseguito, riguarda anche le giovani generazioni e i temi della migrazione, che non riguarda solo chi entra nel nostro Paese, ma anche i tanti giovani che devono lasciarlo, per trovare lavoro altrove e il ricordo commosso è subito andato alla tragedia dei due giovani architetti coinvolti in quei giorni nel terribile rogo di Londra.

Il Sindaco **Antonio Di Bisceglie** ha evidenziato come l'Am-



A destra: Il regista Alberto Fasulo tra il PDG Roberto Xausa e il Presidente del Rotary Club Mirco Cauz con il Sindaco Antonio Di Bisceglie.

ministrazione Comunale condivide il significato del premio **"Amicizia e Servizio"**, che esprime il valore del senso della solidarietà.

Anche il regista premiato è intervenuto ed ha espresso il suo ringraziamento al Rotary, perché, ha detto: *"Tanti esprimono parole di solidarietà verso la disabilità e le sofferenze, ma poi rimangono pochi quelli che fanno qualcosa di concreto. Il Rotary è*

fra questi". Questo premio mi gratifica, ha ricordato **Fasulo**, e l'ha dedicato alle tante persone che si sono fatte intervistare per raccontare le loro storie personali insieme ai disabili, toccando temi privati sensibili e intimi di grande importanza, che spesso il pudore nasconde, ma che fanno parte integrante della vita anche di chi si trova in condizioni di disabilità. I famigliari che hanno raccontato queste storie, protagonisti della pellicola, hanno dimostrato coraggio a rendere pubbliche queste storie e a loro va il merito del valore umano e sociale del film di **Fasulo**.

A destra: L'intervento del PDG Roberto Xausa alla premiazione di Fasulo.

P.R.G.



Lo scorso maggio è stato approvato il *Global Grant* "**Venous ulcer treatment and medical education support for Matagalpa**". Il progetto è a favore del Nicaragua, ed ha l'obiettivo



Sopra: Medici rotariani in missione in Nicaragua.

della fornitura di materiali e di educazione medica, nell'ambito della patologia venosa e, in particolare, delle gravi lesioni agli arti inferiori associate agli stadi più avanzati di malattia.

Tale patologia presenta ampia diffusione e si somma alla mancanza di strutture, *expertise* e servizi medici adeguati. Ciò comporta un avanzamento tanto rapido quanto severo della lesione vascolare, con conseguente impatto personale ed economico per il paziente e la famiglia. Da tre anni, i medici rotariani del **Distretto 2060** seguono questo problema, con un servizio volontario autofinanziato in favore della realtà nicaraguense ed hanno constatato le difficoltà e le necessità in tale situazione. Grazie al contatto stabilito negli anni con l'*Organizzazione no profit americana "Amigos de Salud"* e con la *Fondazione no profit nicara-*

Rotary Club Rovigo

Patologia Venosa

Un ponte internazionale di solidarietà in favore del Nicaragua

guense "**Fara Foundation**", si sono tracciate le linee per un progetto internazionale che non preveda più il solo supporto un tantum, bensì un vero e proprio percorso di formazione medica locale, all'insegna dell'auto sostenibilità. Il *Global Grant* porterà all'acquisizione di strumentazione specifica per il trattamento della patologia, ma anche e soprattutto la possibilità di formare, sia in loco sia all'estero,

oggi il **43%** della popolazione nicaraguense. Sono stati totalmente volontari invece i viaggi e il servizio dei medici rotariani del **Distretto 2060** che si sono recati lo scorso luglio in Nicaragua. Un primo resoconto del progetto è stato fatto a settembre, in occasione di un prestigioso **congresso vascolare internazionale** (*VI International Interuniversity meeting in Phlebology*, www.vwinfoundation.com).



Sopra: Scambio gagliardetti tra i medici rotariani e i colleghi nicaraguensi.

il personale medico nicaraguense, in un'ottica di successiva disseminazione dell'*expertise* maturata ai colleghi del posto. Si provvederà, inoltre, al trasporto pubblico per pazienti residenti in aree rurali a oggi in alcun modo coperte da servizi sanitari dedicati: una realtà che, secondo dati epidemiologici, interessa

com/albarella-meeting) presso l'Isola di Albarella (Rovigo). Al termine dei lavori scientifici, si è svolto un incontro patrocinato dal **Distretto Rotary 2060**, aperto a tutti i Club del mondo, con coinvolgimento diretto di delegati nazionali, statunitensi e brasiliani.

Sergio Giancesini

Rotary Club Trieste Nord

Un Progetto per i terremotati di Roio Piano (L'Aquila)

Lo spettacolo "I Ragazzi del Coro" di Giuliano Zannier, per una raccolta fondi per un centro di socializzazione e l'ospitalità a famiglie con disabili

Lo scorso giugno a Trieste al Teatro San Giovanni, il Rotary Club Trieste Nord è andato in scena con lo spettacolo **"I Ragazzi del Coro"** di **Giuliano Zannier**, per una raccolta fondi per un Centro di Socializzazione a **Roio Piano**.

Il Club è stato promotore di questa iniziativa culturale del tutto originale, che vuole supportare le popolazioni italiane coinvolte nei terremoti.

A tale scopo il **Rotary Club Trieste Nord** ha progettato la messa in scena dello spettacolo, a cura di alcuni soci del Club, che si sono improvvisati attori amatoriali. Lo spettacolo è andato in scena due volte con ingresso libero e la raccolta di offerte per le popolazioni terremotate.

"I Ragazzi del coro", di cui l'autore è molto amato dal pubblico cittadino, è una commedia brillante, la cui regia è curata dal Presidente del **Rotary Trieste Nord**, **Fredi Luchesi**. I protagonisti sono i **"ragazzi"** di una certa età, con i loro pregi e difetti, passioni e timori, che cantano in un coro un po' sgangherato, diretto da un maestro cui sono molto affezionati.

Sul palcoscenico si sono esibiti nei vari ruoli: **Linda Amidei**, **Guido Barbiellini Amidei**, **Ni-**

coletta Cavalieri, **Alessandro Dobrilla**, **Fredi Luchesi**, **Margherita Luchesi**, **Andrea Melon**, **Paola Pavesi**, **PierCipriano Rollo**, **Wally Rollo**, **Giulia Rotolo**, **Claudio Verzegnassi**

Sarà così creato un centro d'incontro e di socializzazione con mini-alloggi per offrire intere settimane di svago per famiglie con disabili e in particolare per famiglie con figli autistici.



Sopra: *I "ragazzi del Coro" del Rotary Club Trieste Nord.*

e **Roberta Zorovini**. Suono: **Alessio Semerani**; suggeritore: **Fabiola Porro**.

Il **Rotary Club Trieste Nord** ha raccolto la segnalazione di due parroci della zona di **Roio Piano** e dell'autorità locale, per la necessità urgente di ricreare degli spazi di aggregazione per giovani, anziani, disabili, essendo state distrutte dal terremoto tutte le strutture di questo tipo.

La struttura è un'opera molto necessaria oltre che unica nel suo genere e il Club si è proposto di risistemarla concordando l'intervento con le autorità e i tecnici del posto.

Nicoletta Cavalieri
Ufficio Stampa
Distrettuale e Media



L'intervento di Anna Fabris all'Assemblea del Distretto

La bellezza il mondo

Partendo dalla concezione originaria di bellezza platonica, ovvero di una bellezza astratta, legata al pensiero, priva di forma concreta, ma idea pura appartenente a una dimensione ultraterrena, dovremmo presupporre una forte antinomia tra forma e materia, che spesso si concretizza nelle opere d'arte.

Infatti, se è pur vero che una scultura del **Canova** è di marmo ma la sua bellezza non ha consistenza materiale, ma solo una forma specifica assunta dall'idea di bellezza, è altrettanto valido pensare come l'idea assoluta di **Rotaract** a livello internazionale, concepita nel suo originario sistema di valori e principi, possa poi calarsi nella materialità delle singole realtà che la costituiscono, come zone, Distretti e Club diversi.

Una diversa applicazione dei principi rotaractiani ne avvalor



La scelta di considerare **"La bellezza salverà il mondo"** quale motto identificativo e significativo della mia ormai prossima annata, parte dal presupposto che aldilà del disarmante fascino semantico di questa espressione, questa abbia la capacità di evocare un sentimento forte nell'interlocutore, o una qualche percezione positiva.

Si pensi al carico emotivo che esprime calata nel suo originario contesto, ovvero nel romanzo di **Dostoevskij**, *L'Idiota*, dove il principe **Myshkin** la pronuncia quasi fosse una vera e propria sentenza. In questo specifico caso il termine assurge addirittura a simbolo di cambiamento, di rivoluzione mentale e silenziosa. Analizzando semanticamente i termini che costituiscono tale frase appare evidente come rappresentino emblematicamente indeterminatezza e indefinitezza, eppure altrettanto indeterminati e innumerevoli sono i significati che gli si può attribuire

Sopra: Anna Fabris, RD Rotaract 2017-2018, nel suo intervento All'Assemblea del Distretto Rotary 2060.

e che li rendono così portatori di un messaggio evocativo e simbolico capace di smuovere gli animi. Nel processo di selezione operato dall'uomo pare abbia prevalso un criterio che ha privilegiato termini ampi, indeterminati, ma che evocano un sentire: muovono più i sentimenti che la linguistica. Allora sembra naturale chiedersi come debba comportarsi un buon *leader*, quanto peso abbiano le parole che pronuncia, le motivazioni che dà alla propria squadra, ma soprattutto la capacità di evocare e attrarre emozioni e reazioni. Quindi dall'aver evidenziato l'indeterminatezza semantica della bellezza, emerge come tale concetto, trasposto a contenuti e all'animo umano, acquisti maggiore identità nel suscitare un alone esperienziale.

A destra: La sala dell'Assemblea Distrettuale.

oris, RD Rotaract 2017-2018,
tto Rotary 2060.

ezza salverà do

il senso originario senza privarlo del peso formale e assoluto che li accomuna. La bellezza del **Rotaract** risiede proprio nella comunione di nobili intenti, nel raggiungimento degli stessi obiettivi, seppur declinati in forme diverse, garantendo a ogni socio di sentirsi sempre parte di un'unica famiglia, in qualunque luogo egli si trovi.

Persiste lo sforzo di trasmettere un'immagine reale dei valori intrinseci condivisi nella nostra associazione. Ha senso veicolare un messaggio che neghi l'unicità di un insieme di principi unici e identificativi? Tali principi coincidono solo con un'immagine omologata e superficiale? Ognuno ha il suo modo di fare **Rotaract**, ma ciò di cui bisogna essere fieri è il patrimonio di valori trasmesso, e la moralità che dovrebbe dimostrare ogni socio, sentendosi parte di un'unica

grande realtà. Quindi, possiamo considerare questa dicotomia di forma e contenuto nel **Rotaract** esclusivamente una forma di buon gusto, inteso come esercizio del buon vivere, come



trasposizione di una bellezza interiore che coinvolge poi anche quella esteriore, o una vera e propria dimensione morale? Sembra naturale presupporre che entrambi tali concetti siano presenti, proprio perché una buona morale non prescinde da un buon esercizio di essa.

“La tipologia di bellezza propria dell'uomo esprime la funzione che essa riveste per il comportamento umano. In questo caso la bellezza diventa parte del significato dell'azione. Essere una cosa bella o un uomo bello vuol

dire vedersi attribuite capacità e funzioni che sono legate all'essere o non essere belli.

*La bellezza diventa così una caratteristica agente e influisce sui comportamenti e sullo stile di vita” sostiene **Vittorino Andreoli** nel suo saggio **Le forme della bellezza**.*

Se la bellezza diventa una caratteristica agente, per l'appunto, prima di essere chiunque, bisogna essere delle belle persone. Da architetto sono predisposta e programmata a ricercare la bellezza nelle cose e nelle persone, e credo che mai un'opera architettonica potrà definirsi tale se non prodotta dalla mente di un

Sopra: Anna Fabris con Campanella, Palmieri e Ballotta.

bravo uomo, prima ancora che da un bravo architetto, considerando l'apporto umano e sociale da cui tale professione non può prescindere, né tantomeno sarà mai possibile giudicare l'azione o il prodotto di un'azione umana senza aver considerato l'individuo da cui deriva.

La vera bellezza interiore degli individui traspare nelle relazioni, in quella che si può definire bellezza interumana, che si verifica solo quando un uomo si



confronta con un altro. Allora, presupponendo che un rotariano sia un uomo che si mette a servizio degli altri uomini, possiamo concludere che il suo operato diventi bello ed efficace solo nel momento in cui incontra e viene riconosciuto da altri uomini. Qualora rimanesse un'azione fine a se stessa non potrebbe definirsi bellezza interumana e non costruirebbe quella



Sopra: Anna Fabris, RD Rotaract 2017-2018.

grande rete di valori umani che è la famiglia rotariana. La solidarietà, che rappresenta il legame sociale per antonomasia, perché esprime l'appartenenza e una particolare identità a quel bagaglio di principi e valori che governano una realtà di individui, possiede la particolare forza di annullare i confini formali e i propri piccoli ambiti esistenziali, riuscendo invece a veicolare le energie di diversi individui nel raggiungimento degli stessi obiettivi all'interno di un grande territorio comune e indistinto. Oltre la solidarietà, sono le utopie che rendono una comunità bella, perché costituiscono delle

visioni di come si vorrebbe che fosse la società cui si appartiene. Ogni individuo fa sogni che assumono significato solo per il singolo; le utopie invece sono i sogni di un singolo per la società. Se bellezza è moralità, bruttezza è mancanza, ma soprattutto perdita di bellezza. Il concetto di bellezza costituirà il filo conduttore della mia annata da RRD, declinandosi in tutte le variabili possibili, appunto dalla dimensione morale e interiore, a quella architettonico - artistica: il **Service Divulgativo Nazionale Ignoto Bellezze**, proposto da me a tutti gli altri RRD italiani e votato all'unanimità, mirerà proprio alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano, contribuirà a sensibilizzare i soci rispetto all'unicità del nostro bel Paese e delle sue meravigliose opere, soprattutto le più sconosciute, mediante un concorso di idee che si svolgerà sulla piattaforma sociale di Facebook e, al cui termine, verranno votate su scala nazionale 13 opere, una per Distretto, identificative di quel territorio. Concludo sottolineando quanto sia importante tutelare e proteggere la propria squadra, perché il **Rotaract** è una comunità costituita da persone che vogliono, non devono, e partendo da questo presupposto, un buon leader deve sempre saper dire grazie.

"Non è tanto l'aiuto dei nostri amici che ci aiuta, quanto la fiduciosa consapevolezza che ci aiuteranno".

EPICURO

Anna Fabris
RD Rotaract 2017-2018

Lo scorso maggio è nato un nuovo **Club Interact** nella città di Pordenone. Nella sala consiliare della Provincia di Pordenone, alla presenza del Governatore **Alberto Palmieri** e dei Club



Sopra: Foto di gruppo dei nuovi interattiani con Claudio Negrini.

padrini di Pordenone e Pordenone Alto Livenza, è stata consegnata la Carta di fondazione del **Club Interact Pordenone**. Questo traguardo è stato il frutto di un lavoro continuo iniziato un anno prima, grazie al sostegno e al coordinamento da parte del rotariano Ing. **Claudio Negrini** e dei soci del Rotaract Pordenone. Durante la serata sono stati spillati venticinque ragazzi di età compresa tra i dodici e i diciotto anni. Il neopresidente **Interact, Alberto Aprea**, ha svolto un breve discorso introduttivo, sottolineando che il Club è aperto a chiunque sia disposto a mettersi in gioco per aiutare perso-

Costituito l'INTERACT Pordenone

*Spillati venticinque soci e consegnata
la Carta al neo Presidente Alberto Aprea*



ne e associazioni del territorio. Questa possibilità che è data a tutti deve essere colta come un dono, un tesoro di cui essere onorati, perché fare del bene per il prossimo è quel collante

che deve tenere insieme tutti i soci del Club. Entrare nell'**Interact** significa entrare in una grande famiglia, che collaborando assieme potrà fare importanti cose. L'augurio che giustamente va fatto ai neo-soci dell'**Interact Pordenone** non può non essere quello di mantenere l'entusiasmo, la voglia di stare insieme e l'impegno che trapelava dagli occhi di quei ragazzi, che ieri hanno ricevuto con orgoglio il distintivo. La formazione dell'**Interact** distrettuale è relativamente recente e conta 11 Interact Club sponsorizzati da 16 Rotary Club con circa 180-200 soci.

Sotto: Palmieri con Battistella, Gava, Negrini e il neo Presidente Aprea.



Interact è un'associazione di Club di servizio istituita dal Rotary International per i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Sebbene ogni Club **Interact** sia sponsorizzato da un Rotary Club che fornisce aiuti, consulenza e supervisione, i Club **Interact** si gestiscono da soli. I soci possono provenire dal corpo studentesco di una singola scuola oppure da due o più scuole di una medesima comunità. Ogni anno i Club **Interact** devono portare a termine almeno due progetti di servizio. **Interact** è oggi uno dei più significativi programmi di servizio del Rotary International, con più di 10.700 Club in 109 Paesi. In altre parole, **Interact** è diventato un vero movimento internazionale che conta sulla partecipazione di oltre 200.000 giovani. Alla cerimonia di consegna della Carta erano presenti con il Governatore **Palmieri**, **Claudio Negrini** e i Presidenti di Club, **Carlo Gava** (Pordenone) e **Massimo Battistella** (Pordenone Alto Livenza) con molti soci e amici rotariani.

Carlo Gava
Presidente
RC Pordenone 2016- 2017

La prima edizione del II RYLA JUNIOR arricchimento

Una straordinaria esperienza

Nel maggio scorso, nel bellissimo Palazzo Vivante, si è svolta la prima edizione del **Ryla Junior** di Trieste. Il tema, affrontato attraverso l'intervento d'importanti relatori, è stato quello della solidarietà e sviluppo sostenibile. Conferenze, *team building* e visite guidate sono state solo la membrana del nucleo del **Ryla** (per dirla come il prof. **Massimo Giacca**, Direttore dell'*International Centre for Genetic*, intervenuto con un'interessante relazione dal titolo "La scienza come motore di sviluppo").

Il cuore della manifestazione è stata la sinergia, l'aggregazione, il lavoro di squadra, l'amicizia e quindi, più che raccontarvi quello che i relatori hanno detto, vorrei raccontarvi cosa ho visto io. Innanzi tutto vorrei descrivere l'entusiasmo dei rotariani.



Sopra: Foto di gruppo dei partecipanti del Ryla Junior.

Si sono rimboccati le maniche (nel vero senso della parola) e hanno sfoderato strane espressioni tese, stanche e amabilmente paterne. Erano lì sempre: di notte, di mattina, per la pizza la sera. A loro, se dovessi dare un voto, darei 10/10 perché con



Sopra: I PDG Cecovini e Perolo al Ryla Junior.

il loro spirito, l'entusiasmo e tanta professionalità, hanno organizzato una cosa bellissima. Poi però c'erano i ragazzi: scelti tra i migliori studenti, giovanissimi e belli come solo chi ha gli occhi brillanti sa essere. Attentissimi, ponevano domande acute e pungenti, sembrando più grandi dei loro 16 anni. Con le attività di *team building* e i giochi di squadra però tornavano bambini: ginocchia a terra, una palla, urla, sudore.

Anche se ho solo 26 anni (tra 25 giorni 27 ma fino ad allora è meglio volare basso) mi sono sentita grande, imbruttita. Come gli altri rotariani e rotaractiani che hanno avuto il privilegio di vedere la magica sinergia di quei giorni intensi in

Palazzo Vivante, sono stata catturata dai giovani rylisti.

Ridevano, urlavano, parlavano ed erano visibilmente felici, un momento adulti e l'altro bambini. Una spontaneità disarmante, semplici e lontani anni luce dalla tristezza con cui ad alcuni (anche a me) piace dipingere l'adolescenza, breve è lunghissima fase della vita. Ho quindi pensato a quand'è che di preciso succede che cambiamo. Quand'è che abbiamo iniziato a dare del lei? Quando abbiamo creato la maschera che, in un modo o nell'altro, indossiamo tutti? Che nostalgia.

Quindi è stato un *service* doppio: i giovani partecipanti hanno

R tra o e confronto

rienza di giovani.

avuto modo di affrontare temi concreti e di assistere a lezioni lontane dalla didattica scolastica per l'approccio pragmatico dell'analisi. Si sono messi alla prova e soprattutto hanno conosciuto il Rotary vero, senza giacca (anche se **Giacca, Mauro**, era presentissimo).

Noi, "grandi" spettatori, abbiamo visto la bellezza di un'adolescenza pura, di menti ancora libere, senza filtri e ambiziose. Abbiamo sentito la loro energia e ci siamo incuriositi anche noi di fronte alla loro immensa curiosità.

La sinergia rotariana ha brillantemente superato la sfida e si è palesata nella sua veste sponta-

Sotto: I partecipanti del Ryla Junior in una delle attività organizzate.

nea più bella. Il **Rotaract Club Trieste** ha visto poi la ricchezza dell'eterogeneità anche grazie al confronto, venerdì 28, con giovani un po' diversi, ugualmente brillanti ma con un'intelligenza oscurata dai fattori sociali da cui, piccolissimi, sono stati travolti. Quel venerdì mattina, a conclusione del service in favore della Comunità di San Martino al Campo (<http://smartinocampo.it/>), abbiamo visitato la scuola media SMAC che cerca di tamponare il drammatico fenomeno dell'abbandono scolastico.

I giovani che abbiamo conosciuto hanno all'incirca la stessa età dei rylisti ma studiano per la licenza media.

Una realtà diversa a pochi chilometri (molti di più di quelli che

segna Google Maps) dal Ryla di Palazzo Vivante. Ti chiedi come sia possibile che esistano due mondi nella stessa città, due cellule che difficilmente si aggregano e che, per restare in tema,



Sopra: Il Governatore Palmieri con una partecipante al Ryla Junior.

speriamo diventino presto molecola. Si ringraziano per la collaborazione i Club: **Rotary Club Trieste, Rotary Club Trieste Nord, Rotary Club Monfalcone-Grado e Rotary Club Gorizia.**

Infine, un grazie a tutti i relatori, alle scuole che hanno aderito, al **Rotaract Club Trieste, al Rotaract Club Monfalcone-Grado** e, soprattutto, al **Rotary Distretto 2060.**

Nicoletta Cavalieri
Ufficio Stampa Distrettuale
e Media





SEGRETERIA DISTRETTUALE

Rotary International Distretto 2060
Vicolo Rensi, 5 · 37121 VERONA
Tel.-Fax +39 045 594005
e-mail segreteria2016-2017@rotary2060.eu
sito web www.rotary2060.eu
facebook Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

CONTO CORRENTE BANCARIO

Rotary International Distretto 2060
BANCO DI SONDRIO
Corso Cavour, 45/47 · 37121 VERONA
IBAN IT 35 H 05696 11700 000003014X48
SWIFT POSOIT22XXX



SEGRETERIA EUROPEA

Rotary International
Witiconerstraße, 15 - CH 8032 ZÜRICH
Club & District Administration:
Tel +41 44 3877128
Foundation Service: Tel +41 44 387175

SUPPORTO CLUB E DISTRETTI

Reto Pantellini
e-mail reto.pantellini@rotary.org
Tel +41 44 3877128
Kathrin Persiano
e-mail kathrin.persiano@rotary.org
Tel +41 44 3877125

FONDAZIONE ROTARY

Vanessa Court-Payen
e-mail vanessa.court-payen@rotary.org
Tel +41 44 3877186

FINANZE

Serena Carandente
e-mail serena.carandente@rotary.org
Tel +41 44 3877181

ORDINAZIONI/PUBBLICAZIONI

Marcelo Bottini
e-mail eao.order@rotary.org
Tel +41 44 3877184